



TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA
PRESIDENZA

**Relazione sull'amministrazione della Giustizia
nel periodo 1 luglio 2008 – 30 giugno 2009
per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2010**

I

DURATA DEI PROCESSI CIVILI

La durata media dei procedimenti di **cognizione ordinaria**, esauriti nel periodo, è rimasta sostanzialmente stabile passando dai 710 giorni del precedente periodo (620, 752 e 814 in quelli precedenti) ai **727 giorni** di quest'ultimo, **dato di gran lunga migliore del dato nazionale fermo a 960 giorni** (fonte: relazione alle Camere del Ministro della Giustizia di fine gennaio 2009)

Anche nel periodo in esame, il dato statistico, risente della vacanza di ben due ruoli civili (quello ex Tosi della Seconda Sezione Civile e quello ex Colaiacovo, trasferita nel gennaio 2009, ma in congedo straordinario, perché impegnata in un dottorato di ricerca.

Così che, nel periodo considerato, le tre Sezioni Civili hanno lavorato con un numero di magistrati (18 su 20) ridotto del 10%.

La durata media dei procedimenti di separazione e divorzio è stata di **72 giorni** per le **separazioni consensuali** (127, 130 - 40 - 75 nei periodi precedenti) e di **628 giorni** per le **giudiziali** (611, 448, 566 e 401 nei periodi precedenti); di **60 giorni** per i **divorzi congiunti** (111, 114, 66 e 58 nei periodi precedenti) e di **827 giorni** per i **giudiziali** (705, 462, 830 e 567 nei periodi precedenti). Come si vede, alla lieve diminuzione della durata dei procedimenti di separazione consensuale (da 75 a 72 giorni) corrisponde un leggero aumento (da 611 a 628) della durata delle separazioni giudiziali, che si mantiene elevata in conseguenza del fatto che le pochissime separazioni, iscritte come giudiziali e che non vengono convertite in consensuali, sono soltanto quelle che richiedono una lunga istruttoria. Né molto dissimile è la situazione dei procedimenti di divorzio.

E, tuttavia, il dato complessivo della **durata media di tutti i procedimenti civili** (contenziosi e non) si è ulteriormente abbassato e si mantiene molto basso, restando contenuto in 287 giorni (306, 327, 331 e 332 nei periodi precedenti).

DURATA DEI PROCESSI PENALI

La durata media dei procedimenti esauriti **dall'Ufficio GIP** ha subito, negli ultimi cinque anni, modificazioni, in diminuzione o in aumento, di per sé poco significative: da giorni **13**, a **15**, **ancora a 15**, a **21** e a **17** per le archiviazioni
da giorni **321**, a **294**, a **321**, a **366** e a **320** per i rinvii a giudizio
da giorni **322**, a **373**, a **423**, a **341** e a **454** per i riti alternativi
da giorni **268**, a **259**, a **292**, a **274** e a **292** per provvedimenti di altro genere

Nel periodo in osservazione, l'aumento della media complessiva (passato nel quadriennio precedente da giorni **119 a 137**), **che risulta di giorni 141**, è lievemente aumentata rispetto al periodo precedente. Ciò è dovuto, prevalentemente, al sensibile aumento della durata dei processi conclusi con riti alternativi e per quelli definiti con provvedimenti di altro genere.

La durata media dei processi definiti dalle due Sezioni Penali è rimasta, sostanzialmente, stabile:

Quanto ai processi monocratici è di giorni **82** (nel triennio precedente: 100, 92, 89)

Quanto a quelli collegiali è di giorni **220** (nel triennio precedente: **246, 262, 247**).

II ORGANICI

Il Tribunale Ordinario di Brescia ha un organico di 61 magistrati: il presidente, 6 presidenti di sezione, 54 giudici.

Nel periodo in considerazioni non vi sono state variazioni dell'organico.

Non sono più previsti **in organico i 12 G.O.A.**, cessati con l'esaurimento delle cause della sezione stralcio.

Sono, inoltre, previsti **30 G.O.T.** (50% dei magistrati in organico).

Al 30 giugno 2009, erano vacanti, rispetto a tale organico, 3 posti di presidente di sezione e 6 posti di giudice (cinque dei quali ancora in tribunale, pur se trasferiti ad altro Ufficio o ad altre funzioni) e 11 GOT.

Va evidenziato che l'organico del personale amministrativo (sedi distaccate comprese), in forza del D.M. 8 marzo 2007 è stato ridotto del 5% rispetto a quello precedente. Al momento non è ancora stata compiuta, inoltre, la successiva riduzione di detto organico, conseguente alla rideterminazione di cui alla legge 133 del 2008.

Allo stato, la pianta organica prevede: 1 dirigente, 6 direttori di cancelleria C3, 17 cancellieri C2, 38 C1, 33 B3, 1 contabile C1, 6 operatori B3, 40 operatori B2, 14 operatori B1, 9 autisti B1, 1 ausiliario B1, 8 ausiliari A1. Per di più, questo organico, pesantemente sottodimensionato, al 30 giugno 2009 già soffriva di numerose scoperture (che sono ulteriormente aumentate nel periodo successivo): **mancaano 5 direttori C3 su 6, 13 cancellieri C2 su 17, 2 cancellieri C1 su 38, 1 contabile C1 su 1, 5 cancellieri B3 su 33, 6 operatori B3 su 6, 6 operatori B2 su 40, 1 ausiliario B1 su 1, 1 autista B1 su 9.** Pertanto, pur a fronte di un organico complessivo (compreso cioè quello delle sezioni distaccate) ridotto a 174 unità (già di per sé insufficiente) si registrano **vacanze per 40 unità, che sono già aumentate, dopo il 30 giugno 2008, a 45 unità (nel mese di settembre 7 unità sono state trasferite, mentre soltanto due hanno preso servizio).** Ne risulta una **scopertura molto elevata (26% al 30.6.'09)**, alla quale si è potuto, soltanto parzialmente, far fronte con il personale comandato da altre amministrazioni in forza della finanziaria per il 2008 (7 unità), personale inesperto e che potrà essere trattenuto non oltre un biennio. Peraltro, nel periodo in considerazione **9 unità sono risultate costantemente assenti** per varie motivazioni¹, mentre numerose sono state le unità che hanno fruito del part time (12 dipendenti, di cui 2 con percentuali del 50 ed una del 75).

¹ Si tratta di Magrelli e Fontana C2, Diroma B3, Olivieri, Gattoni, Antinori e Lodovici B2, distaccate; Cipriano B3 applicato.

Nel ricordare quanto più volte ribadito nelle relazioni inviate al Ministero della Giustizia, questa presidenza chiede che nella prossima rideterminazione delle piante organiche degli Uffici giudiziari, l'ulteriore riduzione del personale amministrativo nella misura del 10%, prevista dal D.L. 112/'08 non venga applicata al Tribunale di Brescia, che già soffre di una pianta organica largamente sottodimensionata, rispetto sia al carico di lavoro dell'Ufficio, sia agli organici degli altri Tribunali di pari importanza.

Dal raffronto con i quattro Tribunali maggiori, quanto a popolazione, rispetto a quello di Brescia (Roma, Napoli, Milano e Torino), risulta che questi hanno **organici notevolmente superiori**, tutt'altro che giustificati dal numero degli abitanti, delle imprese industriali, commerciali ed agricole, nonché dalla quantità degli affari.

TRIBUNALE	Abitanti circondario comprese sezioni dist.	Abitanti circostrizione sede centrale	Giudici con sezioni	Personale amministrativo sede centrale	Personale amministrativo con sezioni distaccate	Industrie	Attività commerciali	Aziende agricole
1 ROMA	2.655.970	2.459.776	379	1.279	1.295	26414	62043	1893
3 MILANO	2.371.174	1.739.924	295	763	789	32110	57303	2307
2 NAPOLI	2.015.687	1.046.193	348	864	924	14796	38603	9883
4 TORINO	1.697.408	1.051.033	177	452	488	23077	43555	9437
5 BRESCIA	1.088.154	896.900	61	158	174	28314	26889	16639

L'enormità del divario esistente nella consistenza degli organici non appare, infatti, in alcun modo supportata dalla maggior entità del carico di lavoro. Anche senza voler far riferimento alle grandi città metropolitane, i raffronti con i maggiori uffici del paese continuano ad essere largamente sfavorevoli al Tribunale di Brescia, se si considera anche soltanto il rapporto con la popolazione amministrata.

Raffronti organico magistrati	
Tribunale Brescia	61 giudici (uno ogni 17.839 abitanti)
Tribunale Firenze	80 giudici (uno ogni 11.412 abitanti)
Tribunale Bologna	72 giudici (uno ogni 12.555 abitanti)
Tribunale Genova	80 giudici (uno ogni 9.103 abitanti)
Tribunale Catania	110 giudici (uno ogni 8.287 abitanti)

Ancora peggiore è la situazione del personale amministrativo, anche se ci si limita ad effettuare il raffronto con città medio grandi.

Raffronti organico personale amministrativo in servizio presso le sedi centrali	
Tribunale Brescia	158 dipendenti amministrativi ----- (uno ogni 5.677 ab)
Tribunale Catania	288 dipendenti amministrativi (differenza + 130) (uno ogni 1.250 ab)
Tribunale Bari	252 dipendenti amministrativi (differenza + 94) (uno ogni 1.508 ab)

Tribunale Palermo	400 dipendenti amministrativi (differenza + 242) (uno ogni 1.681 ab)
Tribunale Firenze	266 dipendenti amministrativi (differenza + 108) (uno ogni 2.343 ab)
Tribunale Genova	290 dipendenti amministrativi (differenza + 132) (uno ogni 2.510 ab)

Ma, poiché in varie occasioni ci è stato fatto, giustamente, osservare, che le piante organiche vanno rapportate al numero degli affari, che sopravvengono annualmente, piuttosto che al numero degli abitanti amministrati, questa presidenza ha proceduto ad una attenta disamina dei dati ministeriali sul numero degli affari civili e penali, sopravvenuti, definiti e pendenti nei 29 tribunali distrettuali italiani. I risultati di questo lavoro **“Tribunali a confronto”** sono reperibili nel sito del Tribunale di Brescia (www.tribunale.brescia.it – primo piano), che, senza bisogno di ulteriori commenti, rende evidente l’irragionevole distribuzione nazionale di magistrati e di personale amministrativo².

² Sono considerazioni contenute in una relazione inviata da questa Presidenza al CSM e al Ministero della Giustizia e riportata nella relazione per l’inaugurazione del corrente anno giudiziario, che così prosegue:

“Queste discrepanze sono state già rilevate dal CSM in uno studio del 1993, i cui dati sono stati pubblicati nel n. 62 dei Quaderni del CSM.

Da questo studio emerge che, già prima della riforma del giudice unico, il CSM riconosceva che l’organico dei giudici del Tribunale di Brescia era sottodimensionato e proponeva l’aumento di 16 giudici.

Finora il Ministero della Giustizia non ha provveduto ad un aumento consistente dei giudici (v. quello di due unità disposto di recente), e neppure ha tenuto alcun conto del parere dei suoi stessi Ispettori, che, in occasione delle ispezioni eseguite nel 1997 e nel 2002, hanno riconosciuto la necessità di un cospicuo aumento dell’organico sia dei giudici, sia del personale amministrativo del Tribunale di Brescia.

Ancora più sorprendente fu, a seguito della riforma del giudice unico, la revisione dell’organico del personale amministrativo che, a fronte di una richiesta di aumento da parte del presidente del Tribunale di Brescia di 59 unità, venne, invece, addirittura ridotto di ben 17 unità (da 181 a 164 unità)!!! (ciò sempre con riguardo alla sola sede centrale).

Né va dimenticato che in occasione della soppressione di otto (su un totale di 10) sezioni distaccate di Pretura (costituite nelle sedi delle preesistenti preture mandamentali) avvenuta nel 1993 e che ha portato una triplicazione del bacino di utenza della sede centrale pretorile (passato da 300.000 a quasi un milione di abitanti), non si è adeguato sufficientemente l’organico del personale amministrativo dell’Ufficio accorpante (aumentato di sole dodici unità, con contestuale eliminazione di tutti gli altri posti vacanti delle sedi sopresse, pari a circa 50 unità), così come rilevato anche nella relazione ispettiva redatta nel 1994 sulla Pretura Circondariale di Brescia.

Se, poi, ci si attiene anche soltanto ai dati quantitativi, offerti recentemente dal Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria con riguardo al numero degli affari penali e civili, piuttosto che al numero degli abitanti (si veda la relazione n. 5/CD/444 Prot., inviata il 19 marzo 2004 al Ministro della Giustizia), se ne deve concludere che, per allineare il Tribunale di Brescia con il dato medio nazionale, è necessario un aumento della pianta organica dei giudici di 7.88 (otto) unità, corrispondenti al 13.36% (se tale è, in termini percentuali, il maggior carico di lavoro delle sopravvenienze rispetto al dato medio nazionale, e cioè 637,2 procedimenti sopravvenuti pro capite a fronte di una media nazionale di 562.1); anche se non si può ignorare che le competenze distrettuali, soprattutto per ciò che riguarda il Tribunale della Libertà e l’impegno del GIP in tutti i procedimenti della DDA relativi all’intero distretto, richiedono un incremento ulteriore di almeno sette giudici; così che il reale fabbisogno di questo tribunale va computato nell’aumento di almeno 15 giudici.

Ugualmente, con riguardo al personale amministrativo: anche qui, proprio dai dati del Ministero della Giustizia si ricava che, per riportare il Tribunale di Brescia in linea con il dato medio nazionale, occorre un aumento dell’organico di ben 78.7 (79) unità, corrispondenti al 49.82% (se tale è, in termini percentuali, il maggior carico di lavoro delle sopravvenienze rispetto al dato medio nazionale, e cioè 209,9 procedimenti sopravvenuti pro capite a fronte di una media nazionale di 139.7). E ciò, senza considerare il maggior carico determinato dalle competenze distrettuali.

Colgo l’occasione per evidenziare, ancora una volta, che la richiesta di aumento di 15 posti di giudice e di 79 posti di dipendente amministrativo può certo apparire eccessiva, ma, purtroppo, trova piena giustificazione proprio e soltanto nel carico dei procedimenti sopravvenuti pro capite, secondo i dati forniti nella relazione ministeriale sopra citata.

Il calcolo, presto fatto, deriva dall’applicazione all’attuale pianta organica dei giudici e del personale di un incremento pari al maggior carico percentuale di lavoro pro capite delle sopravvenienze bresciane rispetto al dato medio nazionale.

Nessuno degli altri dati, contenuti nella relazione e non meno importanti, quali il numero degli abitanti, delle imprese commerciali, industriali e agricole di uno dei più produttivi territori del paese è stato utilizzato per quantificare la domanda. E ciò, rinunciando, almeno per il momento, ad una richiesta che avrebbe potuto essere molto più consistente.

Passando alla distribuzione delle risorse segnalo che esse sono state assegnate ai due settori, civile e penale, organizzate in 9 Sezioni: 3 civili, 1 commerciale, 1 del lavoro e agraria, 3 penali e 1 G.I.P, oltre alle 2 Corti d'Assise.

Si aggiungono le 2 sezioni distaccate di Breno e Salò.

Nel periodo in considerazione non sono state in funzione le Sezioni stralcio, giacché avevano già esaurito il lavoro ad esse assegnato nell'anno precedente.

La disponibilità di soli 6 presidenti di sezione, ha lasciato sguarnite 2 sezioni: la terza civile e quella dei G.I.P.

Quanto al personale amministrativo, la cancelleria del tribunale di Brescia è organizzata in tre aree: due, civile e penale, che seguono, in linea di massima, le articolazioni delle Sezioni dell'Ufficio; la terza che si occupa dei servizi amministrativi. Le prime due sono articolate in settori e questi ultimi in servizi.

III

UFFICI DEL GIUDICE DI PACE

Per rilanciare l'attività giurisdizionale minore, è necessario riorganizzare gli uffici del Giudice di Pace attraverso: a) una attenta valutazione dei dati statistici e un monitoraggio dell'andamento complessivo degli uffici; b) una valutazione dell'adeguatezza degli organici di giudici e personale; c) una proposta di riassetto delle circoscrizioni territoriali, che tenga conto oltre che dei dati statistici anche di altri fattori.

Nel circondario del Tribunale di Brescia ci sono undici Uffici del Giudice di Pace, con vacanze dell'organico superiori al 66% (18 su 53).

La scopertura media sull'organico del personale amministrativo, previsto in 51 unità, è, invece, pari al 20%, ma, in 10 uffici su 11, manca il cancelliere di grado più elevato (C2), mentre, in alcuni casi, risultano in soprannumero le qualifiche meno elevate, con ricadute negative sulla funzionalità degli uffici³.

Del resto, anche con riguardo alle sole sopravvenienze, non posso non far rilevare come il disservizio della nostra amministrazione giudiziaria in questo territorio, proprio perché risalente nei decenni, abbia creato quell'indubbia disaffezione, che finisce per essere una delle principali spiegazioni di una litigiosità, che, per quanto complessivamente molto rilevante, si colloca, in rapporto al numero degli abitanti e nel solo settore civile, al di sotto del dato medio nazionale di circa il 17%.

Debbo, inoltre, aggiungere che, inadeguatezza dell'organico a parte, questo Tribunale soffre, quanto alla copertura dei posti del personale amministrativo, un numero di vacanze tra le più alte di tutto il Nord Italia.

In questa situazione, considerato anche l'aumento del carico di lavoro determinato dall'immissione in possesso di numerosi giudici onorari di nuova nomina (in organico trenta unità), è evidente che questo Ufficio, se non si provvederà all'assegnazione, con urgenza, di ulteriori risorse di personale, non potrà più garantire un sufficiente espletamento dei servizi d'istituto.

E' urgente, dunque, procedere ad una radicale revisione in aumento degli organici dei magistrati e del personale amministrativo del Tribunale di Brescia, che valga a riportare questo Ufficio al livello degli altri Tribunali, rimuovendo l'attuale situazione storica di ingiustificato sottodimensionamento.

Purtroppo, la riduzione del 5% della pianta organica complessiva del personale amministrativo, prevista dalla legge finanziaria del 2005, è stata applicata anche a questo Tribunale, senza che neppure sia stata tentata, dal Ministero, una distribuzione del personale sulla base dei carichi di lavoro".

³ In tale contesto, non appare procrastinabile una revisione delle circoscrizioni che porti ad una migliore utilizzazione dei magistrati onorari e del personale amministrativo, superando le stressanti e frequenti situazioni di applicazione da un ufficio all'altro.

Tenendo conto:

GIUDICE DI PACE - SETTORE PENALE

La competenza penale del Giudice di pace prevista dal decreto legislativo n. 28/8/2000, n. 274 non ha apportato un significativo beneficio all'attuale carico di lavoro degli uffici giudiziari: la Procura della Repubblica rimane ugualmente competente per i procedimenti davanti al Giudice di Pace, mentre il Tribunale assume la competenza di giudice di appello rispetto alle sentenze pronunziate dalla magistratura onoraria.

Si deve, inoltre, rilevare che la diminuzione del carico di lavoro penale presso i giudici di pace, che ha fatto seguito alla entrata in vigore della Legge 1 ° agosto 2003, n. 214, che ha convertito il Decreto Legge 27 giugno 2003, n. 151, contenente modifiche ed integrazioni al Codice della Strada, ed ha ridato al Tribunale, in composizione monocratica, la cognizione delle contravvenzioni previste dagli artt. 186 e 187 del codice della strada sarà compensata dalle sopravvenienze per la nuova competenza in materia di immigrazione e clandestinità di cui alla legge 92 del 2009.

Dal prospetto che segue si può osservare che le sopravvenienze sono aumentate, anche se dal totale manca il dato relativo al Giudice di Pace di Gardone VT (**497** contro 441 del precedente periodo, cioè il **12% di incremento**), mentre il numero dei procedimenti definiti, in assenza del dato del GdP di Gardone VT, è diminuito (**413** contro 543 del precedente periodo); ciò ha causato l'aumento della pendenza finale, passata da 350 a **426**, con un incremento del **22% circa**.

Procedimenti penali

GIUDICI DI PACE	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 1/7/2007	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (1/7/2007 - 30/6/2008)	PROCEDIMENTI DEFINITI (1/7/2007 - 30/6/2008)	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 30/6/2008
TOTALE CIRCONDARIO	452	441	543	350
	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 1/7/2008	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (1/7/2008 - 30/6/2009)	PROCEDIMENTI DEFINITI (1/7/2008 - 30/6/2009)	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 30/6/2009
	342*	497 **	413 **	413

(*) dato corretto da webstat; (**) mancano i dati relativi al Giudice di Pace di Gardone V.T.

- delle distanze territoriali dei comuni sparsi nelle valli e nei paesi circostanti del circondario di Brescia, ove si registrano sedi e/o comuni distanti oltre 30 Km dalla città;
- del fatto che l'utenza degli uffici è composta in buona parte da persone poco disponibili a spostarsi (anziani, pensionati, non abbienti etc);
- dell'attività conciliativa stragiudiziale, costituente una delle principali attività del giudice di pace e richiedente, oltre al contatto personale con i cittadini, anche quella conoscenza dell'ambiente in cui sono nati i conflitti, che solo un giudice "di prossimità" può garantire;
- della situazione dell'edilizia giudiziaria, che registra situazioni di maggiore adeguatezza in alcuni uffici piuttosto che in altri;

tutto ciò attentamente valutato, andrebbe proposto l'accorpamento di uffici, che presentino il requisito della contiguità. Pur nella consapevolezza che l'attuale assetto della normativa in materia (art. 2, comma 3°, della legge 374'91) non consente, anche in presenza di modesti carichi di lavoro, di effettuare, in via amministrativa, interventi modificativi dell'assetto delle sedi giudiziarie degli uffici del giudice di pace previste nel circondario di Brescia (il bacino di utenza derivante da qualsiasi progetto di accorpamento supererebbe i 50.000 abitanti), va, nondimeno, evidenziato che l'attuale condizione delle risorse non consente di mantenere l'attuale numero degli uffici del Giudice di Pace del circondario di Brescia.

La riduzione del numero degli Uffici consentirebbe una ottimizzazione delle risorse umane e materiali, senza rinunciare a presidiare un territorio vasto, popoloso ed economicamente importante, quale quello del circondario di Brescia.

Tra le modalità introduttive del giudizio rimane contenuto il numero dei ricorsi diretti. Va segnalata, infine, la scarsa entità numerica delle impugnazioni, che ammonta a **46** sentenze appellate (10 sono i ricorsi per cassazione) su **118** sentenze emesse.

Va, peraltro, considerato che il numero delle sopravvenienze del settore penale degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario bresciano sale notevolmente, se si tiene conto dei **procedimenti dell'Ufficio GIP della sede di Brescia con competenza circondariale**. Il movimento complessivo dei procedimenti risulta allora il seguente:

Procedimenti penali inclusa attività del Giudice di Pace di Brescia in funzione di GIP (procedimenti contro noti e ignoti)

GIUDICI DI PACE	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 1/7/2007	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (1/7/2007 - 30/6/2008)	PROCEDIMENTI DEFINITI (1/7/2007 - 30/6/2008)	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 30/6/2008
TOTALE CIRCONDARIO	575	3.136	3.135	576
	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 1/7/2008	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (1/7/2008 - 30/6/2009)	PROCEDIMENTI DEFINITI (1/7/2008 - 30/6/2009)	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 30/6/2009
	527 *	3.772 **	3.572 **	727 **

(*) dato corretto da webstat; (**) mancano i dati relativi al Giudice di Pace di Gardone V.T.

Per il periodo in osservazione c'è da segnalare, oltre che al sensibile aumento delle sopravvenienze (636 procedimenti, **cioè + 20%** rispetto al periodo precedente), anche il sensibile aumento dei procedimenti definiti (437 procedimenti, **cioè + 14%** rispetto al periodo precedente); per questo, possiamo senz'altro affermare che l'aumento della pendenza finale è rimasta contenuta (200 procedimenti).

SETTORE CIVILE

La pendenza del numero degli affari civili, **escluse le opposizioni a sanzioni**, alla fine del periodo in esame, 30.06.'09, ha segnato una lieve diminuzione (**1937** a fronte dei 2189 pendenti all'inizio del periodo; cioè il **13%** circa in meno; manca, però, il dato del GdP di Gardone VT); quanto alle **opposizioni a sanzioni**, la pendenza finale è sensibilmente aumentata (**6.041** a fronte dei 5.253 pendenti all'inizio del periodo, con un incremento del **15%** circa; manca, però, il dato del GdP di Gardone VT).

La flessione delle opposizioni a sanzioni amministrative si è da tempo arrestata. Le modifiche legislative, riguardanti principalmente le modalità introduttive del giudizio, con la previsione del deposito cauzionale a svantaggio del ricorrente, soppresso per l'intervento della Corte Costituzionale, hanno finito di produrre effetti. Detti procedimenti sono, pertanto, di nuovo in forte aumento, anche per l'esigenza di evitare con l'impugnazione la decurtazione di punti alla patente.

Nel complesso, comunque, l'aumento della pendenza, alla fine del periodo in esame, è stata abbastanza contenuta, dal momento che anche il numero dei procedimenti complessivamente definiti si è mantenuto elevato (**16.022** contro 16.558 provenienze).

Per quanto riguarda le **impugnazioni** si conferma l'andamento generale riguardante i Giudici di Pace del distretto dello scorso periodo. **Il dato è decisamente basso: su 6.648 sentenze (rispetto alle 7.104 del precedente periodo), soltanto 107 sono state appellate (2 sono i ricorsi per cassazione⁴).**

Delle 6.648 sentenze emesse sono 62 quelle pronunciate secondo equità (cioè lo 0,93% del totale)⁵.

Opposizione sanzioni

GIUDICI DI PACE	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 1/7/2007	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (1/7/2007 – 30/6/2008)	PROCEDIMENTI DEFINITI (1/7/2007 - 30/6/2008)	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 30/6/2008
	4.041	8.867	7.761	5.147
TOTALE CIRCONDARIO	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 1/7/2008	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (1/7/2008 – 30/6/2009)	PROCEDIMENTI DEFINITI (1/7/2008 - 30/6/2009)	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 30/6/2009
	5.253 *	8.517 **	7.729 **	6.041 **

(*) dato corretto da webstat; (**)mancano i dati relativi al GdP di Gardone VT

Procedimenti civili

GIUDICI DI PACE	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 1/7/2007	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (1/7/2007 – 30/6/2008)	PROCEDIMENTI DEFINITI (1/7/2007 - 30/6/2008)	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 30/6/2008
	6.340	16.654	15.636	7.358
TOTALE CIRCONDARIO	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 1/7/2008	PROCEDIMENTI SOPRAVVENUTI (1/7/2008 – 30/6/2009)	PROCEDIMENTI DEFINITI (1/7/2008 - 30/6/2009)	PROCEDIMENTI PENDENTI AL 30/6/2009
	7.442 *	16.558 **	16.022 **	7.978 **

(*) dato corretto da webstat; (**)mancano i dati relativi al GdP di Gardone VT

Inoltre, il decreto-legge n. 241 del 14 settembre 2004 che ha modificato la precedente disciplina in materia, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 222/2004, con il duplice scopo di assicurare piena efficacia alle garanzie previste dall'art. 13 della Costituzione anche agli stranieri per i quali sia stato disposto l'accompagnamento alla frontiera e di prevedere adeguate misure per assicurare la massima celerità dei provvedimenti di convalida e di esecuzione delle espulsioni, ha comportato, con particolare riferimento al **Giudice di Pace di Brescia** un ulteriore carico di lavoro (detta competenza è stata confermata a marzo 2008 a seguito della mancata conversione del decreto-legge 28 dicembre 2007 "Misure urgenti in materia di contrasto al terrorismo e di allontanamento di cittadini dell'Unione europea per motivi imperativi di pubblica sicurezza").

Il movimento dei procedimenti in materia di immigrazione (art. 13 D.Lgs. n. 286/98) nel periodo è risultato il seguente: 43 i procedimenti in materia pendenti al 1 luglio 2008, da 207 a 175 i sopravvenuti, da 175 a 177 i definiti, da

⁴ Dato comunicato dagli Uffici del Giudice di Pace del circondario di Brescia. Da una verifica risultano, però, iscritte in Tribunale 89 cause di appello avverso sentenze del Giudice di Pace. Nel periodo precedente su 7211 sentenze emesse, 52 sono state appellate e 7 impugnate con ricorso per cassazione.

⁵ Delle 6.207 sentenze emesse nel periodo precedente 562 sono state pronunciate secondo equità (9,05%).

43 a 41 i procedimenti pendenti al 30/06/2009). Dei 177 procedimenti definiti, 11 sono stati quelli accolti, 135 i rigettati, 31 quelli definiti con altra modalità.

**IV
PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
Civile**

UFFICIO	ANNO	Presentate	Definite		Rimasti Pendenti
			Accolte	Rigettate	
Circondario del Tribunale di Brescia	2006/07	595	529	35	31
	2007/08	391	373	13	5
	2008/09	646 *	579**	67***	5

(*) di cui 135 relative a istanze presentate da cittadini stranieri;

(**) di cui 119 relative a istanze presentate da cittadini stranieri;

(***) di cui 16 relative a istanze presentate da cittadini stranieri;

Penale

UFFICIO	ANNO	Presentate	Definite		Rimasti Pendenti
			Accolte	Rigettate	
G.I.P.	2006/07	199	118	81	0
	2007/08	254	170	83	1
	2008/09	237	144	82	11
SEZIONI PENALI (comprese Sez. Distaccate di Breno e Salò)	2006/07	148	120	19	9
	2007/08	115	101	16	5
	2008/09	129	93	34	7

Come si vede, le richieste di patrocinio a spese dello Stato, nel settore civile, sono notevolmente aumentate rispetto al precedente periodo, del 65%; il 21% di tali richieste, sono state presentate da cittadini stranieri.

Quanto al settore penale, è rimasto sostanzialmente immutato il numero delle richieste complessivamente presentate nell'ultimo periodo: 366 contro 369 (237 per i procedimenti pendenti davanti al GIP e 129 per i procedimenti pendenti davanti alle sezioni penali comprese le sezioni distaccate di Breno e Salò); di

queste 237 sono quelle accolte (GIP: 134; Sez. Pen. 93), 116 quelle rigettate (GIP: 82; Sez. Pen. 34).

In definitiva, rispetto al precedente periodo, si è verificato una lieve diminuzione delle richieste di patrocinio a spese dello Stato, quanto ai procedimenti pendenti davanti al GIP (da 254 a 237), mentre è lievemente aumentato il numero di quelle per i processi pendenti davanti alle Sezioni Penali (da 115 a 129).

A GIUSTIZIA PENALE

L'organizzazione del lavoro di rilevazione statistica messa a punto negli scorsi anni ed ormai consolidata, consente di fornire con accresciuto grado di precisione e di raffinazione dei dati, quanto necessario per predisporre la relazione.

Prima di passare ai dati richiesti, con riguardo a particolari reati, sembrano utili alcune **considerazioni generali** sull'andamento del lavoro del Tribunale di Brescia nel settore penale.

Sezione del riesame

Il periodo in esame è connotato, rispetto a quelli precedenti, dalla novità, costituita dall'entrata in funzione, in data 15 ottobre 2008, della **Sezione del Riesame**.

Questa Sezione, composta da 5 giudici, da 2 cancellieri e da 2 operatori giudiziari⁶, nel periodo qui preso in esame (8 mesi e mezzo dal 15/10/'08 al 30/6/'09) ha trattato 800 ricorsi in materia di misure di sicurezza personali, iscritti al mod.17 (comprese le impugnazioni ex art. 310 c.p.p. promosse dal P.M.), emettendo n.189 ordinanze di accoglimento, anche soltanto parziale, dei ricorsi (percentuale del 23-24%).

Quanto all'esito dei ricorsi per cassazione contro le ordinanze pronunciate dalla Sezione sempre nel suddetto periodo, su **902 pronunce in materia di misure cautelari, personale e reali**, sono stati proposti 53 ricorsi, 47 dei quali sono stati rigettati o dichiarati inammissibili e soltanto 6 accolti (4 con sentenze di rinvio).

E merita apprezzamento il sistema adottato nella Sezione per una diffusa, quanto tempestiva, informazione sull'esito dei ricorsi per cassazione contro le ordinanze emesse dai suoi giudici.

Le due Sezioni Penali

Per il periodo in esame, la valutazione dell'attività delle **Sezioni penali** resta positiva e la specializzazione per materie delle due sezioni penali, introdotta per la prima volta con le tabelle organizzative del biennio 2004 – 2005, continua a produrre significativi risultati anche in termini di produttività.

Il numero dei procedimenti penali esauriti e dei provvedimenti giurisdizionali complessivamente emessi dai giudici delle due Sezioni resta, infatti, di assoluto rilievo (**2386 i procedimenti monocratici e 113 quelli collegiali, esauriti dalla Prima Sezione, oltre a quelli di competenza della Sezione Distaccata di Salò; 2.154 i procedimenti monocratici e 133 quelli collegiali, esauriti dalla Seconda Sezione Penale, oltre a quelli di competenza della Sezione distaccata di Breno**) e dimostra la tenuta delle due Sezioni davanti ai dati, pesantissimi, delle sopravvenienze (**2.694 e 2.098 i procedimenti monocratici sopravvenuti nel periodo alla Prima ed alla Seconda Sezione; 130 e 114, sempre rispettivamente, i sopravvenuti di rito collegiale**).

⁶ Personale, peraltro, assegnatario anche delle misure di prevenzione in carico alla Prima Sezione Penale, oltre che impegnato anche in udienze dibattimentali.

Quanto, poi al raffronto tra i dati dei processi sopravvenuti e quelli esauriti, positivo per la Seconda Sezione, non per la Prima, vanno qui richiamate le esaurienti spiegazioni del Presidente Fischetti:

*“Va sottolineato che il numero dei processi definiti con il rito collegiale soffre, da un lato, della natura delle materie specialistiche trattate (reati sessuali e contro la P.A.) che richiede, per la loro definizione, un numero rilevante di udienze (con conseguente allungamento dei tempi di definizione) e che ha comportato un numero di sopravvenienze elevato (130 sopravvenuti, rispetto ai 114 della seconda sezione penale); dall’altro, della **partecipazione del sottoscritto Presidente al processo di Assise (di competenza della II sezione) relativo alla strage di piazza della Loggia che ha richiesto (e richiede tuttora) la celebrazione di 8-10 udienze mensili (protratte fino a tarda ora) che hanno distolto lo stesso dalla Presidenza di altrettanti colleghi (presieduti dai colleghi anziani Spanò, Dalla Libera, Pagliuca) con il conseguente allungamento dei tempi di definizione.***

*A tutto ciò si aggiunga che **la prima sezione, in sede collegiale, risulta fare minore ricorso al sistema di recupero dei riti speciali (patteggiamento-abbreviato), del tutto eccezionale per il dibattimento (n. 3 procedimenti definiti a fronte dei n. 13 definiti dalla seconda sezione)***

Quanto al rapporto tra procedimenti sopravvenuti e provvedimenti esauriti di rito monocratico, non deve trarre in inganno l’aumento della pendenza per i processi monocratici (passata da n. 495 a n. 803).

Come è noto, la sopravvenienza dei processi monocratici, a citazione diretta, si realizza solo dopo che i procedimenti sono stati assegnati alle due sezioni (in numero sostanzialmente paritario, in quanto le competenze specialistiche non producono spostamenti di rilievo) ed i singoli giudici di ciascuna sezione hanno provveduto ad indicare al P.M. la data di fissazione per l’emissione, da parte del medesimo, del decreto di citazione (dopo la emissione del decreto di citazione il fascicolo viene scaricato e trasmesso alla sezione penale). E’ evidente, che la fissazione, tanto più se sollecita, di un maggior numero di processi produce, di conseguenza, l’aumento della sopravvenienza.

*Orbene, **la prima sezione penale ha introdotto, per le udienze a citazione diretta, l’udienza di smistamento (c.d. filtro) ed ogni giudice ha prontamente fissato, per ogni singola udienza, un numero di 40-50 processi; tale circostanza ha determinato un aumento rilevantissimo delle sopravvenienze; tale considerazione trova conferma nel confronto tra le sopravvenienze della prima sezione con quelle della seconda sezione penale: n. 2694 per la prima sezione; n. 2098 per la seconda sezione).***

Peraltro, si ritiene che la scelta dell’udienza di smistamento produca maggiori benefici che costi in quanto viene accelerato il tempo di interruzione della prescrizione, vengono fissati (e definiti) un maggior numero di processi, vengono incentivati i riti speciali.

La valutazione positiva del lavoro svolto deve tenere conto anche del rilevante numero di procedimenti definiti dalla dr.ssa Raffaelli e dal dr. Mantovani presso la sede distaccata di Salò”.

Molto utili, per la comprensione dell'andamento del settore penale dibattimentale, sono, poi, le considerazioni sul lavoro svolto dalla Seconda Sezione Penale, dal suo presidente:

“Per i il rito monocratico, a fronte di n. 2.098 procedimenti sopravvenuti ne sono stati esauriti n. 2.154, con ciò diminuendo la pendenza da quella iniziale di n. 560 alla finale di n. 504. Analogamente per il rito collegiale, ove a fronte di n. 114 procedimenti sopravvenuti ne sono stati esauriti n. 133, con un cospicuo abbattimento della pendenza da n. 58 a n. 39. La circostanza assume pregnante significato in ragione della complessità delle materie specialistiche tabellarmente attribuite a questa sezione, ovvero il cd diritto penale dell'economia, con speciale riguardo alle bancarotte e alle usure, e la tutela del lavoro, tematiche tutte connotate da accentuata tecnicità. E, in proposito, di assoluto rilievo sia in termini quantitativi che qualitativi, è stata l'attività svolta dai giudici che hanno trattato la materia specialistica della tutela del lavoro...

E' opportuno sottolineare come la produttività della Sezione abbia risentito della partecipazione di uno degli otto giudici... al processo in Assise per la strage di piazza Loggia (proc. Maggi + 5), iniziato in data 25.11.2008 e proseguito per tutti i mesi successivi con una media di otto udienze mensili, che per la sua complessità ha imposto un drastico alleggerimento del collega dall'attività giudiziaria ordinaria sia di rito collegiale che monocratico.

In secondo luogo, con decorrenza 26.4.2008 è stato trasferito ad altra sede un cancelliere C3..., così riducendo l'organico dei cancellieri di udienza da cinque a quattro...

E', altresì, gravemente carente il numero dei giudici onorari attualmente in servizio presso questa Sezione, ormai ridotto a solo due unità..., a fronte di ben quattro giudici onorari in servizio per la Prima Sezione Penale....

Infine, va rammentato come sia stato disposta, proprio per la grave insufficienza del personale di cancelleria, la riduzione del numero mensile delle udienze a sessantacinque, con l'effetto di allungare i tempi di rinvio dei procedimenti che non potevano essere definiti nella prima udienza”.

In definitiva, entrambi i presidenti delle 2 Sezioni penali individuano giustamente la causa delle principali disfunzioni, incidenti sulla produttività,

a) nella **persistente gravissima carenza del personale di cancelleria.**

Già è stato sottolineato come la cronica insufficienza dei cancellieri addetti all'assistenza dibattimentale ha imposto di ridurre da circa ottanta a circa sessantacinque il numero delle udienze dibattimentali.

Ma in via generale va rimarcato come detta carenza determini difficoltà e ritardi negli adempimenti successivi alla decisione, in special modo con riferimento alla rinnovazione della chiamata in giudizio e alle notifiche successive alla pronuncia della sentenza, prodromiche all'eventuale proposizione dell'impugnazione o, diversamente, alla dichiarazione di definitività della sentenza non impugnata. E non senza rammentare che numerosi processi riguardano pluralità di imputati, ciò che comporta altrettanti adempimenti di cancelleria pur relativi a un solo fascicolo.

Servizio in sofferenza è quello dell'esame delle richieste di applicazione dell'indulto di cui alla legge 31.7.2006 n 241 per la materiale impossibilità per la cancelleria di predisporre e trasmettere il relativo fascicolo al magistrato.

Permane, pure, il ritardo nell'annotazione sulle sentenze dei cumuli, adempimento affidato alla cancelleria centrale, ovvero la cancelleria che si occupa del cd predibattimento, a causa della molteplicità dei servizi alla stessa assegnati.

Altra causa di disfunzione del servizio giudiziario risiede nella prassi ormai costante di effettuare le notifiche dei decreti di citazione agli imputati in stato di libertà e ai testimoni a mezzo del servizio postale. Non infrequentemente si è dovuto procedere a rinvio del dibattimento per il mancato arrivo in tempo utile delle cartoline di ricevimento delle raccomandate contenenti la citazione.

Infine, sono da segnalare le gravi disfunzioni causate dal ritardo nel deposito della trascrizione dei verbali a opera della ditta incaricata della verbalizzazione a mezzo stenotipia. Detto ritardo, manifestatosi all'inizio dell'anno 2009 e progressivamente aggravatosi nella primavera, ha determinato in plurimi casi rinvio non solo dell'udienza di discussione ma anche di quelle istruttorie nei procedimenti più complessi ove l'esame dei testimoni non poteva non tener conto delle deposizioni testimoniali rese nelle udienze precedenti. Per di più, nei processi definiti con sentenza in plurimi casi il giudice ha dovuto stabilire termini lunghi per il deposito della motivazione la cui stesura necessitava dei verbali istruttori, termini spesso non giustificabili con la complessità della motivazione o con il carico di lavoro del giudicante.

b) nella limitatezza dell'organico delle due sezioni penali.

Invero, la **riduzione ad otto unità** (sette giudici più il Presidente) dell'organico di ogni singola sezione penale, se ha reso possibile la istituzione della Sezione del Riesame, ha esposto ciascuna sezione al rischio di non disporre di risorse sufficienti di fronte alla sopravvenienza di grandi processi, all'aumento considerevole del numero e della complessità dei processi sopravvenuti ed anche alla fisiologica assenza di giudici per malattia e maternità.

A tal riguardo, va ricordato:

a) la **celebrazione del processo di Assise per la strage di piazza della Loggia** ha destinato il presidente della Prima Sezione penale ed il giudice anziano della Seconda, in via quasi esclusiva, all'espletamento di circa dieci udienze mensili per circa due anni (2009-2010);

b) la **diminuzione della celebrazione di giudizi speciali** (patteggiamento ed abbreviato) in sede di udienza preliminare ha determinato un notevole aumento di processi complessi con un gran numero di imputati anche detenuti;

c) il **notevole aumento dei processi da svolgersi con il rito direttissimo** ha reso tali udienze (soprattutto per le novità sulle leggi sui cittadini extracomunitari) ormai lunghissime e protratte fino al pomeriggio (ci sono state anche fino a 27 direttissime in un solo giorno), anche per la necessità degli adempimenti di cancelleria.

L'andamento del lavoro si può apprezzare dai prospetti statistici seguenti⁷.

Periodo 2006/2007	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Rimasti pendenti
Tribunale Monocratico (*)	1.375	4.750	4.760	1.365
Tribunale Collegiale	142	206	218	130

⁷ Dati ricavati dai prospetti trimestrali ISTAT. I dati che si ricavano dall'applicativo Stat Trib. del programma RE.GE. sono diversi e variano ad ogni singola rilevazione.

Corte di Assise	0	4	0	4
TOTALE	1.517	4.959	4.978	1.499
Periodo 2007/2008	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Rimasti pendenti
Tribunale Monocratico (*)	1.365	5.456	5.481	1.340
Tribunale Collegiale	130	236	214	152
Corte di Assise	4	4	4	4
TOTALE	1.499	5.696	5.699	1.496
Periodo 2008/2009	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Rimasti pendenti
Tribunale Monocratico (*)	1.340	5.472	5.252	1.560
Tribunale Collegiale	152	237	246	143
Corte di Assise	4	8	6	6
TOTALE	1.496	5.717	5.404	1.809

(*) Comprese le Sezioni Distaccate di Breno e Salò

Come si vede, con riguardo alla fase dibattimentale, in quest'ultimo periodo, nonostante le sopravvenienze siano state poco superiori a quelle del periodo precedente (21 sopravvenuti in più), **si registra un aumento della pendenza, passata da 1.496 a 1.809, con un incremento del 21% rispetto al periodo precedente.**

Pur tenendo il dovuto conto di tutte le altre ragioni fin qui riportate o addotte, la causa prima di questa situazione, peraltro sotto controllo, sta, certamente, nella **riduzione di circa 30 udienze, rispetto alle 160 solitamente fissate nel mese**, imposta soltanto dalla indisponibilità di personale amministrativo sufficiente a prestare la propria assistenza alle udienze ed a svolgere l'attività successiva, necessaria per l'esecuzione delle decisioni prese.

L'Ufficio GIP/GUP

La situazione dell'Ufficio GIP/GUP risulta chiaramente illustrata dalla relazione del suo giudice coordinatore, la dott.ssa Silvia Milesi:

“A fronte di ciò, sono nuovamente ed ulteriormente aumentate le competenze distrettuali di questo Ufficio, competente per i fatti commessi nel distretto non solo con riferimento ai reati di cui all'art. 416 comma 6 c.p., 416 bis c.p., 600 (riduzione in schiavitù), 601 (tratta di persone) e 602 c.p., 630 c.p., 74 dpr 309/90 (associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti) ma, a seguito della modifica dell'art. 51 c.p.p., avvenuta con legge 18 marzo 2008 n. 48, anche dei seguenti reati:

- *600 bis (prostituzione minorile)*
- *600 ter (pornografia minorile);*
- *600 quater (detenzione di materiale pedo pornografico)*
- *600 quater .1 (pedopornografia virtuale)*
- *600 quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile)*
- *615 ter, 615 quater. 615 quinquies (accesso abusivo ad un sistema informatico; detenzione diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici;*

- diffusione di apparecchiature dirette a danneggiare e interrompere un sistema informatico);*
- *bis, 617 ter, 617 quater, 617 quinquies 617 sexies (installazione di apparecchiature atte ad intercettare comunicazioni; falsificazione e alterazione di comunicazioni telegrafiche o telefoniche, intercettazione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche, installazione di apparecchiature volte ad intercettare o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche, falsificazione alterazione o soppressione del contenuto di comunicazioni informatiche o telematiche);*
 - *635 bis 635 ter 635 quater c.p. (danneggiamento di informazioni dati e programmi informatici e relative aggravanti)*
 - *640 ter e quinquies (frode informatica e frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione firma)*

L'attribuzione di detta ulteriore competenza distrettuale ha già oggi prodotto, in parte, i suoi effetti (le iscrizioni a reg. Gip per 600bis, ter quater 609 bis quater quinquies e octies è passata da 212 nel periodo 1.7.2007/30.6.2008, a 286 nell'anno successivo) Stante le novità introdotte dal d.l. 11/2009, quando la disciplina entrerà a regime, gli effetti per la tenuta dell'intero sistema saranno "deflagranti". Infatti, il d.l. 11/2009 ha previsto non solo la sostanziale obbligatorietà dell'adozione di misure cautelari coercitive (ossia custodia cautelare in carcere) per i reati di competenza distrettuale di prostituzione minorile, pornografia minorile, abuso sessuale, ma ha anche stabilito la obbligatorietà dell'incidente probatorio con riferimento ad una serie di reati (violenze sessuali, pedopornografia) sia che vittime siano minori sia che siano maggiorenni (obbligatorietà sinora prevista solo per gli abusi su minori), sia su richiesta del Pubblico Ministero sia su richiesta della persona offesa sia su richiesta della persona indagata.

L'incidente probatorio è anticipazione di una fase dibattimentale, che di fatto non verrà compiuta dal giudice dibattimentale, ricadendo tutta sull'ufficio distrettuale Giudice per le indagini preliminari. E' una attività delicata perché riguarda vittime di reati sessuali, minori ed infermi di mente; è un'attività proceduralmente complessa e lunga che impegna molto del tempo del giudice che deve espletarla (stante i complessi meccanismi procedurali). L'esame della vittima si accompagna spesso con complesse perizie sulla stessa, pure compiute in incidente probatorio.

La conseguenza di questa nuova competenza distrettuale è che spetta al Gup distrettuale celebrare l'udienza preliminare per questi ultimi reati (in gran parte con detenuti), mentre l'eventuale rinvio a giudizio si ridistribuisce sul giudice dibattimentale competente (quindi nuovamente Bergamo, Cremona, Crema e Mantova). Il "pregiudizio" riguarda solo l'Ufficio Gip distrettuale (non il giudice dibattimentale bresciano).

A fronte della scelta del legislatore di sottrarre ai GIP non distrettuali (Bergamo Cremona Crema e Mantova) queste competenze per trasferirle sui Gip/Gup di Brescia e di anticipare parte dell'istruttoria dibattimentale, svolta in fase di indagini preliminari, non si prevede alcun aumento che potrebbe logicamente collegarsi all'aumento delle competenze e delle attività.....

Il paradosso è che ne vengono agevolati i Gip /Gup non distrettuali, non aggravati i Tribunali giudicanti in sede (peraltro parte della istruttoria viene svolta dal Gip), e l'intero effetto ricade su questo Ufficio.....

Né si può dimenticare la competenza ex art. 11 c.p.p. su tutti i magistrati del distretto di Milano (che si nota realmente nel lavoro quotidiano, anche in relazione al fatto che una grande maggioranza delle richieste di archiviazione che vedono indagati magistrati

togati o non di quel distretto sono accompagnate da opposizioni delle persone offese, con necessità di fissazione dell'udienza camerale ai sensi dell'art. 410 c.p.p.)”.

Periodo 2007/2008 Registro Noti	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Rimasti pendenti
GIP presso il Tribunale	11.152	15.006	11.901	14.257
Periodo 2007/2008 Registro Ignoti	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Rimasti pendenti
GIP presso il Tribunale	7.416 *	14.266	15.230	6.452 **
Periodo 2008/2009 Registro Noti	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Rimasti pendenti
GIP presso il Tribunale	10.955	16.433	12.567	14.821
Periodo 2008/2009 Registro Ignoti	Pendenti iniziali	Sopravvenuti	Esauriti	Rimasti pendenti
GIP presso il Tribunale	2.889 ***	10.734	11.254	2.369

**Nel mod. 317.GIP/GUP la pendenza iniziale del II trimestre 2008 viene indicata in 3.525, con un abbattimento del dato iniziale di 3.891 numeri dovuto alla verifica e pulitura dei dati, grazie anche all'avvio della procedura del NSCP.*

***Nel mod. 317.GIP/GUP la pendenza finale del II trimestre 2008 viene indicata in 2.772, con un abbattimento del dato iniziale di 3.680 numeri dovuto alla verifica e pulitura dei dati, grazie anche all'avvio della procedura del NSCP. Anche l'ulteriore scarto residuo tra pendenze finali ed iniziali al 30 giugno 2007 - 1 luglio 2007 è addebitabile all'opera di pulitura dei dati in atto.*

****Nel mod. 317.GIP/GUP è indicata questa pendenza al 1° luglio 2008*

Per la Sezione GIP il dato dei procedimenti del registro noti mette in evidenza un aumento della pendenza rispetto al periodo precedente; invece, il dato del registro ignoti evidenzia anche nell'ultimo anno, come nel periodo precedente, una lieve diminuzione della pendenza.

Si tratta di uno dei punti critici dell'organizzazione del Tribunale. L'Ufficio GIP ha evidentemente risentito della mancanza del 9° giudice, assegnatogli tabellarmente, ma la cui destinazione a quell'ufficio è stata resa, finora, impossibile dal numero delle vacanze e dei congedi.

Passando agli argomenti della giustizia penale, come raggruppati nella richiesta, si rassegnano i seguenti prospetti riepilogativi.

1) DELITTI OGGETTIVAMENTE E SOGGETTIVAMENTE POLITICI

	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
GIP	4	6	7	3
DIBATTIMENTO	0	0	0	0

2) ASSOCIAZIONI DI TIPO MAFIOSO

	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
GIP	56	118	101	73
DIBATTIMENTO	-----	-----	-----	-----
Art. 416 bis c.p.	1	4	1	4
Art. 74 Dpr 309/90	11	13	12	12
Art. 291 quater Dpr 43/73	0	0	0	0

3) DELITTI DI OMICIDIO E DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO (compresi i delitti tentati)

3.1) OMICIDIO VOLONTARIO

REATO ART. 575 c.p.	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
GIP	25	29	40	14
DIBATTIMENTO	4	4	6	2

3.2) OMICIDIO COLPOSO

REATO Art. 589 c.p.	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
GIP	132	207	212*	127
DIBATTIMENTO	20	24	21*	23
REATO Art. 590 c.p.	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
GIP	169	656	654	171
DIBATTIMENTO	32	118	116	34

(*) PROCEDIMENTI DEFINITI IN MATERIA DI OMICIDIO COLPOSO CON VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI INFORTUNI SUL LAVORO: **81 (gip), 8 (dib.)**

(*) PROCEDIMENTI DEFINITI IN MATERIA DI OMICIDIO COLPOSO CON VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE: **132 (gip), 13 (dib.)**

3.3) DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO

GIP	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 624 c.p.	151	267	261	157
Art. 624 bis c.p.	35	45	61	19
Art. 628 c.p.	140	271	295	116
Art. 629 c.p.	67	96	106	57
Art. 630 c.p.	4	6	7	3
DIBATTIMENTO	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 624 c.p.	99	498	482	115
Art. 624 bis c.p.	10	76	69	17
Art. 628 c.p.	43	143	132	54
Art. 629 c.p.	26	34	36	24
Art. 630 c.p.	2	1	2	1

4) DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

G.I.P.	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 314 c.p.	14	9	17	6
Art. 317 c.p.	7	11	18	0
Art. 319 c.p.	8	13	16	5
Art. 319 ter c.p.	3	1	4	0
Art. 321 c.p.	7	9	12	4
Art. 322 c.p.	7	6	10	3
Art. 323 c.p.	26	103	102	27
Art. 326 c.p.	6	10	13	3
Art. 328 c.p.	16	10	13	3
Art. 329 c.p.	0	3	3	0
Art. 334c.p.	10	13	14	9
Art. 335c.p.	5	8	9	4
Art. 337 c.p.	70	167	168	69
Art. 340 c.p.	6	19	19	6

DIBATTIMENTO	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 314 c.p.	1	3	3	1
Art. 317 c.p.	2	1	0	3
Art. 318 c.p.	0	0	0	0
Art. 319 c.p.	3	1	1	3
Art. 319 ter c.p.	0	1	0	1
Art. 321 c.p.	4	3	6	1
Art. 322 c.p.	0	1	0	1
Art. 323 c.p.	12	7	11	8
Art. 326 c.p.	3	4	1	6
Art. 328 c.p.	2	4	1	5
Art. 329 c.p.	0	0	0	0
Art. 334c.p.	4	0	3	1
Art. 335c.p.	1	0	0	1
Art. 336 c.p.	6	2	7	1
Art. 337 c.p.	48	308	306	50

5) REATI COMMESSI DA CITTADINI STRANIERI

	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
GIP			dato non fornito	dato non fornito
DIBATTIMENTO	Dato non ricavabile			

6) REATI DI VIOLENZA SESSUALE E PEDOFILIA

G.I.P.	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 600 bis c.p.	7	15	17	5
Art. 600 ter c.p.	8	16	16	8
Art. 600 quater cp.	4	9	8	5
Art. 602 c.p.	33	46	51	28
Art. 609 bis c.p.	69	152	148	73
Art. 609 quater cp.	7	24	22	9
Art. 609 quinquies cp	3	8	8	3
Art. 609 octies c.p.	6	16	13	9
DIBATTIMENTO	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 600 bis c.p.	7	4	4	7
Art. 600 ter c.p.	1	1	0	2
Art. 600 quater cp.	0	4	3	1
Art. 602 c.p.	0	0	0	0
Art. 609 bis c.p.	27	40	32	35
Art. 609 quater cp.	4	4	5	3
Art. 609 quinquies cp	0	2	0	2
Art. 609 octies c.p.	6	1	5	2

7) REATI CONTRO L'INCOLUMITA' PUBBLICA, SALUTE DEI CITTADINI, AMBIENTE, TERRITORIO, EDILIZIA E URBANISTICA

G.I.P.	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 423 c.p.	8	10	6	12
Art. 423 bis c.p.	1	1	1	1
Art. 424 c.p.	7	4	5	6
Art. 432 c.p.	1	1	2	0
Art. 437 c.p.	3	0	3	0
Art. 440 c.p.	2	0	0	2
Art. 441 c.p.	0	0	0	0

Art. 443 c.p.	2	1	3	0
Art. 444 c.p.	5	3	5	3
Art. 445 c.p.	0	2	2	0
Art. 449 c.p.	7	12	11	8
Art. 452 c.p.	3	0	2	1
D.L.vo 22/97	125	32	78	79
Legge 47/85	54	176	168	62
Dpr 203/88	36	11	18	29
D.L.vo 152/99	44	7	24	27
DIBATTIMENTO	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 423 c.p.	3	2	4	1
Art. 423 bis c.p.	0	1	0	1
Art. 424 c.p.	2	4	4	2
Art. 425 c.p.	1	1	1	1
Art. 426 c.p.	0	2	0	6
Art. 434 c.p.	0	0	0	0
Art. 440 c.p.	0	0	0	0
Art. 443 c.p.	0	1	1	0
Art. 444 c.p.	0	3	0	3
Art. 445 c.p.	0	0	0	0
Art. 449 c.p.	0	2	0	2
D.L.vo 22/97	11	47	38	20
Legge 47/85	15	1	7	9
Dpr 203/88	6	9	12	3
D.L.vo 152/99	4	20	11	9

8) REATI SOCIETARI, DI BANCAROTTA, RELATIVI AL DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA E DI USURA

G.I.P.	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 2621 cod. civ.	3	9	11	1
R.D. 267/42	265	685	643	307
D.L. 74/00	120	329	237	212
Art. 644 c.p	14	19	24	9
DIBATTIMENTO	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 2621 cod. civ.	2	2	3	1
R.D. 267/42	67	120	137	50
D.L. 74/00	25	75	51	49
Art. 644 c.p	8	7	13	2

9) REATI IN MATERIA DI FRODI COMUNITARIE E DI CRIMINALITA' INFORMATICA

G.I.P.	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 640 bis c.p.	6	7	10	3
Art. 640 ter c.p.	2	8	9	1
DIBATTIMENTO	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 640 ter c.p.	2	3	3	2

9 bis) GUIDA IN STATO DI EBBREZZA DA ALCOOLICI O SOSTANZE STUPEFACENTI

G.I.P.	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 186 C.d.S.	5.704	3.448	2.942	6.210
Art. 187 C.d.S.	380	358	234	504
DIBATTIMENTO	PENDENTI INIZIO PERIODO	SOPRAVVENUTI NEL PERIODO	ESAURITI NEL PERIODO	PENDENTI FINE PERIODO
Art. 186 C.d.S.	0	0	0	0
Art. 187 C.d.S.	0	0	0	0

Segue il dettaglio delle singole fattispecie di reato in esse compresi i reati tentati, dove il prospetto dell'ultimo periodo viene affiancato a quello del periodo precedente, per consentire una miglior comprensione delle sopravvenienze e della capacità di smaltimento dell'ufficio, con riguardo sia alla Sezione GIP/GUP, sia alle Sezioni dibattimentali.

1) Delitti oggettivamente e soggettivamente politici

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	2	5	5	2
	2008/09	4	6	7	3

DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09				

2) Associazioni di tipo mafioso (art. 416 bis cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	40	69	73	36
	2008/09	37	48	57	28
DIBATTIMENTO	2007/08	12	14	10	16
	2008/09	1	4	1	4

3) delitti di omicidio - omicidio volontario (art. 575 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	24	52	48	28
	2008/09	25	29	40	14
DIBATTIMENTO	2007/08	1	6	3	4
	2008/09	4	4	6	2

omicidio colposo (art. 589 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	106	197	172*	131
	2008/09	132	207	212*	127

***di cui 56 con violazione norme sugli infortuni sul lavoro e 103 con violazione norme sulla circolazione stradale**

****di cui 71 con violazione norme sugli infortuni sul lavoro e 132 con violazione norme sulla circolazione stradale**

DIBATTIMENTO	2007/08	16	29	27*	18
	2008/09	20	24	21*	23

*** di cui 10 con violazione norme sugli infortuni sul lavoro e 17 con violazione norme sulla circolazione stradale**

*** di cui 8 con violazione norme sugli infortuni sul lavoro e 13 con violazione norme sulla circolazione stradale**

3 bis) delitti di rapina (art. 628 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	124	312	306	130
	2008/09	140	271	295	116
DIBATTIMENTO	2007/08	46	123	126	43
	2008/09	43	143	132	54

3 ter) delitti di estorsione (art. 629 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	70	100	107	63
	2008/09	67	96	106	57
DIBATTIMENTO	2007/08	17	34	25	26
	2008/09	26	34	36	24

3 quater) sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	7	8	11	4
	2008/09	4	6	7	3
DIBATTIMENTO	2007/08	1	2	1	2
	2008/09	2	1	2	1

3 quinquies) delitti di furto (artt. 624 e 624 bis CP)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	225	286	307	204
	2008/09	186	312	322	176
DIBATTIMENTO	2007/08	94	497	482	109
	2008/09	109	574	551	132

**4) reati contro la Pubblica Amministrazione
peculato (art. 314 cp)**

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	5	17	8	14
	2008/09	14	9	17	6
DIBATTIMENTO	2007/08	2	1	2	1
	2008/09	1	3	3	1

Concussione (art. 317 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	5	10	8	7
	2008/09	7	11	18	0
DIBATTIMENTO	2007/08	2	1	1	2
	2008/09	2	1	0	3

corruzione (art. 318 - 319 CP)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	9	12	14	7
	2008/09	8	13	16	5
DIBATTIMENTO	2007/08	4	4	5	3
	2008/09	3	1	1	3

corruzione in atti giudiziari (art. 319 ter cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	1	4	2	3
	2008/09	3	1	4	0
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	1	0	1

Pene per il corruttore (321 CP)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	7	17	18	6
	2008/09	7	9	12	4
DIBATTIMENTO	2007/08	4	3	5	2
	2008/09	4	3	6	1

Istigazione alla corruzione (art. 322 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	2	8	3	7
	2007/09	7	6	10	3
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	1	0	1

Abuso d'ufficio (art. 323 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	18	89	80	27
	2008/09	26	103	102	27
DIBATTIMENTO	2007/08	12	6	11	7
	2008/09	12	7	11	8

Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	6	22	23	5
	2008/09	6	10	13	3
DIBATTIMENTO	2007/08	3	5	5	3
	2008/09	3	4	1	6

Rifiuto o omissioni di atti d'ufficio (art. 328 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	8	43	35	16
	2008/09	16	74	74	16
DIBATTIMENTO	2007/08	2	2	0	4
	2008/09	2	4	1	5

Rifiuto o ritardo di obbedienza commessa da militare (art. 329 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro (art. 334 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	15	11	13	13
	2008/09	10	13	14	9
DIBATTIMENTO	2007/08	0	7	3	4
	2008/09	4	0	3	1

Violaz. colposa doveri inerenti custodia cose sottoposte a sequestro (art. 335 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	9	11	12	8

	2008/09	5	8	9	4
DIBATTIMENTO	2007/08	0	2	1	1
	2008/09	1	0	0	1

Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	105	145	174	76
	2008/09	70	167	168	69
DIBATTIMENTO	2007/08	43	296	291	48
	2008/09	48	308	306	50

5) reati commessi da cittadini stranieri

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP (*)	2007/08	2.019	12.885	*	*
	2008/09	(**) Dati non ricavabili dal registro informatico			
DIBATTIMENTO (**)	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	(**) Dati non ricavabili dal registro informatico			

(*) Dati non forniti dalla Procura della Repubblica

(**) Dati non ricavabili dal registro informatico

6) Prostituzione minorile (art. 600 bis cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	11	12	16	7
	2008/09	7	15	17	5
DIBATTIMENTO	2007/08	6	4	3	7
	2008/09	7	4	4	7

Pornografia minorile (art. 600 ter cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	6	10	9	7
	2008/09	8	16	16	8
DIBATTIMENTO	2007/08	0	1	0	1
	2008/09	1	1	0	2

Detenzione di materiale pornografico (art. 600 quater cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	7	9	11	5
	2008/09	4	9	8	5
DIBATTIMENTO	2007/08	2	5	7	0
	2008/09	0	4	3	1

Acquisto o alienazione di schiavi (art. 602 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0
DIBATTIMENTO	2007/08	0	1	1	0
	2008/09	0	0	0	0

Violenza sessuale (art. 609 bis cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	74	144	147	71
	2008/09	69	152	148	73

DIBATTIMENTO	2007/08	24	29	26	27
	2008/09	27	40	32	35

Atti sessuali con minorenni (art. 609 quater cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	8	22	22	8
	2008/09	7	24	22	9
DIBATTIMENTO	2007/08	9	0	5	4
	2008/09	4	4	5	3

Corruzione di minorenni (art. 609 quinquies cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	4	7	8	3
	2008/09	3	8	8	3
DIBATTIMENTO	2007/08	2	1	3	0
	2008/09	0	2	0	2

Violenza sessuale di gruppo (art. 609 octies cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	11	8	13	6
	2008/09	6	16	13	9
DIBATTIMENTO	2007/08	2	7	3	6
	2008/09	6	1	5	2

7) reati contro l'incolumità pubblica e la salute, la tutela dell'ambiente e del territorio, di edilizia ed urbanistica:

Incendio (art. 423 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	18	8	17	9
	2008/09	8	10	6	12
DIBATTIMENTO	2007/08	3	6	6	3
	2008/09	3	2	4	1

Incendio boschivo (art. 423 bis cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	1	1	1	1
	2008/09	1	1	1	1
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

Danneggiamento seguito da incendio (art. 424 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	6	8	7	7
	2008/09	7	4	5	6
DIBATTIMENTO	2007/08	4	1	3	2
	2008/09	2	0	0	2

Inondazione, frana o valanga (art. 426 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

Attentati alla sicurezza dei trasporti (art. 432 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	0	3	2	1
	2008/09	1	1	2	0
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi (art. 434 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

Adulterazione o contraffazione di sostanze alimentari (art. 440 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	4	4	5	3
	2008/09	2	0	0	2
DIBATTIMENTO	2007/08	3	3	3	3
	2008/09	3	0	0	3

Adulterazione o contraffazione di altre cose in danno pubblica salute (art. 441 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	0	1	1	0
	2008/09	0	0	0	0
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

Commercio o somministrazione di medicinali guasti (art. 443 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	2	3	3	2
	2008/09	2	1	3	0
DIBATTIMENTO	2007/08	0	1	1	0
	2008/09	0	0	0	0

Commercio di sostanza alimentari nocive (art. 444 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	3	4	2	5
	2008/09	5	3	5	3
DIBATTIMENTO	2007/08	1	0	1	0
	2008/09	0	0	0	0

Somministrazione medicinali in modo pericoloso per la salute pubblica (art. 445 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	2	1	3	0
	2008/09	0	2	2	0
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

Delitti colposi di danno (art. 449 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	10	6	8	8
	2008/09	7	12	11	8
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

Delitti colposi contro la salute pubblica (art. 452 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	4	2	3	3
	2008/09	3	0	2	1
DIBATTIMENTO	2007/08	0	0	0	0
	2008/09	0	0	0	0

D.Lvo 22/'97

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	174	78	101	151
	2008/09	125	32	78	79
DIBATTIMENTO	2007/08	24	42	55	11
	2008/09	11	47	38	20

Legge 47/'85

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	49	88	97	40
	2008/09	54	176	168	62
DIBATTIMENTO	2007/08	22	5	12	15
	2008/09	15	1	7	9

DPR 203/88

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	39	16	13	42
	2008/09	36	11	18	29
DIBATTIMENTO	2007/08	6	10	10	6
	2008/09	6	9	12	3

D.Lvo 152/'99

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	67	30	46	51
	2008/09	44	7	24	27
DIBATTIMENTO	2007/08	4	18	18	4
	2008/09	4	20	11	9

8) reati societari, di bancarotta e inerenti al diritto penale dell'economia 2621 CC

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	4	4	5	3
	2008/09	3	9	11	1
DIBATTIMENTO	2007/08	1	1	0	2
	2008/09	2	2	3	1

RD 267/42

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	330	472	514	288

	2008/09	265	685	643	307
DIBATTIMENTO	2007/08	38	129	100	67
	2008/09	67	120	137	50

DL 74/00

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	98	174	164	108
	2008/09	120	329	237	212
DIBATTIMENTO	2007/08	25	49	49	25
	2008/09	25	75	51	49

8 bis) Reati di usura (art. 644 cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	9	20	15	14
	2008/09	14	19	24	9
DIBATTIMENTO	2007/08	4	8	4	8
	2008/09	8	7	13	2

9) Reati concernenti le frodi comunitarie e di criminalità informatica

Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	1	15	9	7
	2008/09	6	7	10	3
DIBATTIMENTO	2007/08	3	0	2	1
	2008/09	1	1	1	1

Frode informatica (art. 640 ter cp)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	2	1	1	2
	2008/09	2	8	9	1
DIBATTIMENTO	2007/08	2	1	1	2
	2008/09	2	3	3	2

10) guida in stato di ebbrezza da alcolici o sostanze stupefacenti

Guida sotto l'influenza dell'alcool (art. 186 CdS)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	4.820	3.284	2.338	5.766
	2008/09	5704	3448	2942	6210

Guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti (art. 187 CdS)

UFFICIO	Anno	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti	Pendenza finale
GIP	2007/08	266	287	158	395
	2008/09	380	358	234	504

estradizione e assistenza giudiziaria

Si registrano, invece, **100** rogatorie su richiesta di autorità estera e **102** altre rogatorie espletate (contro 127 e 91, rispettivamente, del precedente periodo).

mandati di arresto europeo

L'Ufficio **GIP** ha emesso **48** mandati di arresto europeo (49, 7 e 48 nei precedenti periodi)

prescrizioni

Le prescrizioni applicate dall'**Ufficio GIP** sono state:

- con decreto di archiviazione: **3.600** (3.041 e 3.414 nei due precedenti periodi)
- con sentenza ex art. 129 CPP: **39** (48 e 114 nei due precedenti periodi)
- con sentenza ex art. 425 CPP: **8** (**15 e 25** nei due precedenti periodi)

Le prescrizioni applicate dalle **Sezioni penali** sono state:

ex art. 469 CPP: **74** (64 nel precedente periodo)

ex art. 531 CPP: **175** (201 nel precedente periodo)

intercettazioni telefoniche e ambientali (andamento)

le richieste di autorizzazione a disporre intercettazioni telefoniche, inviate dalla Procura della Repubblica all'Ufficio GIP, sono state, nel periodo, **295** (a fronte delle 442 richieste del precedente periodo).

I decreti di autorizzazione del giudice sono stati, complessivamente **227** (a fronte dei 396 del precedente periodo).

I decreti d'urgenza disposti dal PM sono stati **248** (a fronte dei 232 del precedente periodo), mentre i decreti di convalida del GIP sono stati **220** (a fronte dei 223 del precedente periodo).

Le richieste di proroga, formulate dalla Procura, sono state **1.233** (1.723 nel precedente periodo), mentre i decreti di proroga sono stati **1.155** (a fronte dei 1.628 del periodo precedente).

In totale, i decreti di autorizzazione o di convalida, emessi sulle richieste pervenute all'Ufficio GIP nel periodo, sono stati **447** (619 nel periodo precedente). Come si vede, **il numero di detti decreti di autorizzazione o convalida ha registrato un sensibile decremento pari al 28% circa, rispetto al periodo precedente**; così pure i decreti di proroga, diminuiti del **29%** (**1.155** contro 1.628).

L'andamento complessivo dei **decreti emessi dal GIP in materia di intercettazioni, in totale 1.602**, mostra, rispetto al precedente periodo (il numero complessivo era pari a 2.297), una sensibile diminuzione.

misure cautelari personali (percentuale di accoglimento)

Le misure cautelari emesse dal GIP a seguito di richiesta del P.M. sono state **126** ed hanno disposto la misura coercitiva per 319 indagati; invece, le misure emesse contestualmente alle convalide del fermo o dell'arresto sono state **915**, quindi, complessivamente sono **1.041** (967, 791 e 1087 nei precedenti periodi). Per quelle emesse dalle Sezioni dibattimentali, il dato non può essere estratto dal sistema REGE.

I collegi, incaricati del riesame delle misure cautelari personali e reali emesse in tutto il Distretto della Corte d'Appello di Brescia, hanno definito **1.516** ricorsi (1.319 nel periodo precedente). In particolare, hanno riesaminato:

- **misure cautelari personali:** il relativo movimento è il seguente:

- pendenti al 1 luglio 2008: **47**

- sopravvenuti: **1.324**

- esauriti: **1.319**

- pendenti al 30 giugno 2009: **52**

- **misure cautelari reali:** il relativo movimento è il seguente:

- pendenti al 1 luglio 2008: **3**

- sopravvenuti: **192**

- esauriti: **187**

- pendenti al 30 giugno 2009: **8**

Le 1.319 misure cautelari personali (ex artt. 309 e 310) esaurite, sono state così definite:

- **191** con dichiarazione di inammissibilità
- **89** con annullamento dell'ordinanza
- **164** con riforma parziale dell'ordinanza
- **706** con conferma dell'ordinanza
- **1** con dichiarazione di perdita di efficacia della misura
- **4** con emissione della misura cautelare
- **159** per riunione
- **5** con altra modalità

Mentre le 187 misure cautelari reali esaurite, sono state così definite:

- **53** con dichiarazione di inammissibilità
- **42** con annullamento dell'ordinanza
- **3** con riforma parziale dell'ordinanza
- **63** con conferma dell'ordinanza
- **26** per riunione

Nel dettaglio, le richieste di riesame delle misure cautelari personali sopravvenute (1.324 in totale) provengono:

- **775**, di cui 386 appelli, dal Tribunale di Brescia (67 riguardano procedimenti di competenza della D.D.A.);
- **254**, di cui 150 appelli, dal Tribunale di Bergamo;
- **94**, di cui 49 appelli, dal Tribunale di Cremona;
- **157**, di cui 80 appelli, dal Tribunale di Mantova;
- **44**, di cui 20 appelli dal Tribunale di Crema.

procedimenti speciali (incidenza sulle pendenze)

l'Ufficio GIP ha emesso:

580 sentenze ex art. 444 CPP (593 nel periodo precedente)

257 sentenze ex art. 442 CPP (225 nel periodo precedente)

273 sentenze ex artt. 458, 464 CPP

5.250 decreti penali (5.099 nel periodo precedente), dei quali **2.008** divenuti esecutivi (2.165 nel periodo precedente)

per un totale complessivo di 6.360 procedimenti definiti (6.120 nel periodo precedente) a fronte di una pendenza di 14.821 al 30/06/2009 (incidenza di circa il 45%).

le due **Sezioni Penali** hanno emesso:

1.973 sentenze ex art. 444, 446, 448 CPP (28 di rito collegiale), in particolare: **311** a seguito di giudizio ordinario, **1637** a seguito di giudizio direttissimo e **25** a seguito di giudizio immediato, **per una incidenza sul numero complessivo dei procedimenti definiti (5.498 procedimenti al 30 giugno 2009) del 36% circa.**

impugnazioni (andamento)

Ufficio GIP: 706 (periodo precedente: 662) con una percentuale di incremento del 6%.

Sezioni Penali:

Le impugnazioni in numero di **1.147** nel periodo, sono diminuite di circa il 3% rispetto alle 1.173 del periodo precedente.

competenza penale del giudice di pace (effetti)

La competenza penale del Giudice di pace prevista dal decreto legislativo n. 28/8/2000, n. 274 ha apportato un significativo beneficio all'attuale carico di lavoro del Tribunale e dell'Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari.

Come risulta dai prospetti statistici riportati alle pagg. precedenti il numero dei procedimenti di rito monocratico sopravvenuti alle Sezioni Penali è stato di **5.404**, mentre il numero di quelli sopravvenuti agli Uffici dei Giudici di Pace del Circondario di Brescia è stato di **497**; ciò significa che **la competenza penale del Giudice di Pace ha diminuito il carico di questi procedimenti, altrimenti gravante sul Tribunale, in ragione del 9,2%.**

Il numero dei procedimenti sopravvenuti all'Ufficio del Giudice per le indagini preliminari di questo Tribunale è stato di **27.167**, mentre quello dei procedimenti sopravvenuti all'Ufficio del Giudice di Pace di Brescia in funzione di GIP è stato di **3.275 (3.146 con imputati noti e 129 a carico di ignoti)**; ciò significa che **la competenza penale del Giudice di Pace ha diminuito il carico di questi procedimenti, altrimenti gravante sull'Ufficio GIP/GUP del Tribunale, in ragione dell'12%.**

Sempre a questo riguardo, va, peraltro, ricordato che la Procura della Repubblica rimane pur sempre competente per i procedimenti davanti al Giudice di Pace e che il Tribunale assume la competenza di giudice di appello rispetto alle sentenze pronunziate dalla magistratura onoraria (nel periodo in questione i procedimenti pendenti al 1° luglio 2008 erano **25**, ne sono sopravvenuti 32 e ne sono stati definiti **36**, e pertanto ne sono rimasti pendenti **21** al 30 giugno 2009)

E', comunque, ormai sensibile la diminuzione del carico di lavoro penale presso i giudici di pace, a causa della entrata in vigore della Legge 1° agosto 2003, n.

214, che ha convertito il Decreto Legge 27 giugno 2003, n . 151, contenente modifiche ed integrazioni al Codice della Strada, ed ha ridato al Tribunale, in composizione monocratica, la cognizione delle contravvenzioni previste dagli artt. 186 e 187 del codice della strada.

Il numero delle iscrizioni, calato sensibilmente nel precedente periodo, in seguito alla modifica della competenza per il reato di guida in stato di ebbrezza, attribuita al Tribunale, mostra, infatti, soltanto ora un lieve incremento.

È prevedibile nel prossimo futuro un aumento consistente del carico di lavoro per le nuove competenze in materia di immigrazione e clandestinità, di cui alle legge 92 del 2009.

Alla nuova competenza penale del Giudice di Pace va, in ogni caso, attribuita, una modesta diminuzione della pendenza dei processi penali, di competenza del Tribunale

**-B-
GIUSTIZIA CIVILE**

Cognizione ordinaria

Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2004/05	19.888	5.880	163	3.707	163	6.047	10.080	15.688
2005/06	15.688	6.121	117	2.410	317	5.286	8.130	13.679
2006/07	13.679	5.574	98	2.184	113	4.146	6.541	12.712
2007/08	12.712	5.162	92	2.295	74	4.450	6.911	10.963
2008/09	10.963	5.149	92	1.999	106	3.429	5.626	10.486

Continua la riduzione della pendenza delle cause di cognizione ordinaria, scesa dalle 10.963 cause dell’inizio del periodo alle 10.486 della fine.

Questo risultato, che incide sulla pendenza iniziale in ragione di circa il 5%, si aggiunge a quello, già manifestatosi nel periodo 2005-06 con una diminuzione del 13%, ma, soprattutto, alla rilevante diminuzione della pendenza, ottenuta nel periodo 2004-05 in ragione del 21% (da 19.888 cause di cognizione ordinaria a 15.688).

Nel periodo compreso tra l’1 luglio 2004 ed il 30 giugno 2009, la pendenza delle cause di cognizione ordinaria ha subito un abbattimento complessivo del 47%; ciò nonostante le sopravvenienze siano rimaste sostanzialmente in linea (5.880, 6121, 5.574, 5162 e 5.149 nell’ultimo periodo). Se, poi, si aggiungono le cause pendenti davanti alle 2 Sezioni Stralcio al giugno ’03 (n. 4412), cause anch’esse di cognizione ordinaria, l’abbattimento complessivo della pendenza si avvicina al 60%.

La vera “prova del 9” di questa significativa inversione di tendenza sta nella constatazione che, al 30/6/’03, le cause di durata ultratriennale, costituenti l’arretrato del contenzioso civile maturato dal 1998 ad oggi (cioè dopo che le sezioni stralcio avevano assorbito l’arretrato precedente, di competenza monocratica) erano 8.078; sono scese a 5.818 alla data del 30/6/’04, a 4.420 al 31/12/’05, a poco più di 3.000 al 30/06/’08 e oggi sono **2813**.

Le definizioni con sentenza o altrimenti (conciliazioni, cancellazioni, riunioni, etc.), nell’ultimo periodo hanno ancora superato le sopravvenienze, questa volta in ragione del 9,3% (5.626 – di cui 2.092 con sentenza - contro 5.149).

I 15-16 magistrati, effettivamente presenti per l’intero periodo, non soltanto hanno redatto mediamente 139 sentenze ciascuno, ma hanno anche altrimenti definito, sempre ciascuno, ben 228 cause.

Merita comparare questo dato con quello del periodo 2002-03, quando i 19 giudici civili allora presenti avevano prodotto una media di 98 sentenze ciascuno, esaurendo altrimenti, sempre ciascuno, 196 cause.

Sembra corretto ritenere che i risultati fin qui ottenuti, siano certamente frutto del grande impegno dei magistrati, quanto del personale delle cancellerie, ma, in buona parte, siano stati anche favoriti dalla seria riorganizzazione e specializzazione, attuata nell’ultimo quadriennio nelle Sezioni civili del Tribunale.

Resta, peraltro, il fatto che **su ciascuno dei 20 ruoli dei magistrati** (in essi compresi quelli dei presidenti di sezione), tabellarmente in carico alle Sezioni Civili (due dei

quali vacanti, due gestiti da supplenti GOT, in attesa del rientro dei titolari in congedo), **continuano a gravare mediamente 765 cause** (comprese, oltre alle 10.486 di sola cognizione ordinaria, le 2.735 cause in materia locativa, le 959 cause di separazione, le 822 cause di divorzio e le 290 cause di diritto industriale e di rito societario. Così che resta ancora lontano, se pure raggiungibile, l'obbiettivo di ridurre il carico dei ruoli civili a quello ottimale di circa 500 cause.

Positivo è il fatto che le **Sezioni Stralcio**, dopo la definizione della **pendenza residua (3 cause)**, hanno definitivamente esaurito il loro compito nel periodo in corso (merita ricordare come, cioè alla data del 30/6/'03, le cause in carico alla Sezione Stralcio fossero ben **4.412** e, data anche la clamorosa scoperta dei posti di GOA (6 su 12), ogni soluzione sembrasse allora impraticabile).

Cognizione ordinaria – Sez. Distaccata Breno

Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2006/07	1.233	335	0	93	9	185	287	1.281
2007/08	1.281	355	0	61	5	140	206	1.430
2008/09	1.430	356	0	115	6	264	385	1.401

Cognizione ordinaria – Sezione Distaccata di Salò

Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2006/07	1088	372	0	143	7	242	392	1.068
2007/08	1068	409	0	297	2	230	529	948
2008/09	948	423	0	251	0	245	496	875

Quanto all'andamento del settore civile delle due **Sezioni Distaccate di Breno e Salò**, in entrambe vi è stata una lieve diminuzione delle pendenze.

La Sezione di **Breno**, a fronte di una sopravvenienza pressoché costante (**356** contro le 355 e 335 dei precedenti periodi), ha definito **385** cause (contro le 206 del periodo precedente), depositando **115** sentenze ed esaurendone altrimenti **264** e **6** per riunione, e la pendenza è lievemente diminuita, da 1.430 a 1.401. Ma va considerato che il giudice titolare della sezione distaccata è rientrato da poco tempo dal congedo parentale.

La Sezione di **Salò** ha diminuito la propria pendenza da 948 a 875; il giudice titolare della Sezione e responsabile del settore civile ha, infatti, definito complessivamente ben **496** cause, a fronte delle 423 sopravvenute, depositando **251** sentenze ed esaurendone altrimenti **245**.

Ma va detto, per entrambe queste sezioni, che la gestione di questi pesanti ruoli civili, cumulandosi a tutti gli altri incarichi, a cominciare da quello di giudice tutelare, richiederebbe un giudice a tempo pieno; cosa per ora impossibile, data l'insufficienza dell'organico del Tribunale.

E', peraltro, ormai necessario provvedere ad alleggerire il ruolo delle cause civili della Sezione Distaccata di Breno, chiamando ad una temporanea collaborazione i giudici delle Sezioni Civili della sede centrale; l'obbiettivo, da realizzarsi nel secondo semestre 2009 e nel corso del prossimo anno, è quello di utilizzare lo strumento della

supplenza per la decisione (e redazione delle relative sentenze) delle cause civili in carico al ruolo di quella Sezione, già fissate per la precisazione delle conclusioni nell'arco di almeno un anno; ne risulterà la possibilità che ugual periodo venga utilizzato dal giudice della Sezione per la fissazione di altrettante cause in decisione.

Procedimenti speciali

Sono stati presentati **9.664** ricorsi per ingiunzione di pagamento (**9.632** accolti, **30** rigettati e **2** non emessi per altri motivi).Le opposizioni a decreto ingiuntivo sono state **1.538**.

Inoltre, dal 18 marzo 2009, giorno del varo del decreto del Ministero della Giustizia che ha attribuito valore legale ai procedimenti ingiuntivi telematici, ne sono stati richiesti, con detta modalità, n. **42** sino alla fine di giugno 2009. Questo numero si va incrementando con l'aumento degli avvocati che si dotano di attrezzature telematiche (soltanto nei trenta giorni successivi alla ripresa sono pervenuti 134 ricorsi telematici per ingiunzione).

Sono stati emessi **343 provvedimenti ex art. 700 CPC**, **32 sequestri anteriori alla causa**, **201 provvedimenti possessori** e **7 provvedimenti di denuncia di nuova opera o di danno temuto**.

Volontaria Giurisdizione

Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2006/07	1.663	2.629	37	12	5	3.527	3.581	711
2007/08	711	3.321	12	22	1	3.011	3.046	986
2008/09	986	3.886	24	32	1	3.639	3.696	1.176

Merita, infine, menzione il numero dei procedimenti di **giurisdizione volontaria**, che continua a mantenersi elevato: **ne sono sopravvenuti 3886** (contro 3.321 e 2.629 dei periodi precedenti); anche se il numero dei procedimenti definiti (**3.696**) supera quello degli anni precedenti (3.046 e 3.581), la pendenza ha subito un lieve incremento: infatti, da 986 si è passati a **1.176 procedimenti pendenti**.

Amministrazione di sostegno

Periodo	Pendenza iniziale	Aperte nel periodo	Chiuse nel periodo	Pendenza finale
2006/2007	251	370	75	470
2007/2008	470	229	69	630
2008/2009	630	367	105	892

Va qui evidenziata la veloce crescita delle sopravvenienze e della pendenza dei procedimenti per la nomina degli amministratori di sostegno, conseguente alla recente istituzione di questa figura.

Provvedimenti del Giudice Tutelare

PROVVEDIMENTI	01.07.04	01.07.05	01.07.06	01.07.07	01.07.08
	30.06.05	30.06.06	30.06.07	30.06.08	30.06.09
Autorizzazioni e pareri	1.273	1.753	996	2.683	2.870
Affidamento dei minori	0	25	11	52	41
Autor. interruzione vol. gravidanza	0	27	22	27	19
Trattamenti sanitari obbligatori	564	425	235	396	307
Ricorsi istituto amm.ne sostegno	0	0	195	250	390

Istanza revoca amm.ne sostegno	0	1	15	49	76
Altri provvedimenti	172	36	12	8	11

Come si vede, i provvedimenti del **giudice tutelare** sono stati, complessivamente, **3.714**, contro i 3.465 del precedente periodo.

307, contro 396, 235, 425 e 564 dei precedenti periodi, sono stati i **T.S.O.**, dei quali, per il periodo in questione, bisogna registrare un'inversione di tendenza rispetto al precedente periodo, dal momento che la pendenza è tornata a diminuire.

Sono, tra l'altro, sopravvenuti **28** (contro 63) procedimenti in materia di violenza nelle relazioni familiari (v. L. n. 154/'01).

Passando, ora, a dare risposta agli specifici quesiti, osservo:

separazioni consensuali

Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2006/07	179	1.407	0	0	0	1.251	1.251	335
2007/08	335	1.475	0	0	0	1.212	1.212	598
2008/09	598	1.391	0	0	0	1.865	1.865	124
separazioni giudiziali								
2006/07	806	561	131	0	3	310	444	923
2007/08	923	555	143	0	3	404	550	928
2008/09	928	564	156	0	6	371	533	959
Divorzi congiunti								
2006/07	187	987	887	0	0	10	897	277
2007/08	277	1.011	951	0	0	13	964	324
2008/09	324	884	1.094	0	0	28	1.122	86
Divorzi giudiziali								
2006/07	724	414	165	0	0	175	340	798
2007/08	798	341	215	0	0	221	436	703
2008/09	703	396	195	0	0	82	277	822
separazioni consensualizzate								
2006/07	0	305	0	0	0	305	305	0
2007/08	0	312	0	0	0	312	312	0
2008/09	0	202	0	0	0	202	202	0
divorzi consensualizzati								
2006/07	0	151	151	0	0	0	151	0
2007/08	0	182	182	0	0	0	182	0
2008/09	0	237	237	0	0	0	237	0
modifica regimi di separazione e di divorzio								
2006/07	195	203	0	0	1	219	220	178
2007/08	178	216	0	0	2	274	276	118
2008/09	118	215	0	0	2	196	198	135

Le **separazioni consensuali** sopravvenute nel periodo sono state **1.391** (contro le 1.475 e 1.407 dei due periodi precedenti); **564** (contro 555 e 561) **quelle giudiziali**.

Sempre nel periodo, ne sono state **definite 1865** (contro 1.212 e 1.251) **consensuali** e **533** (contro 550 e 444⁸) **giudiziali**, così che la pendenza di queste procedure, grandemente ridotta nel periodo precedente, è diminuita sensibilmente,

⁸ Si tratta di un numero troppo elevato per riferirsi a procedimenti tutti effettivamente esistenti, ma che, per buona parte, è il risultato del lavoro di pulizia dei dati, intrapreso nello scorso periodo sul programma REGE.

da 598 a **124**, per le consensuali; e aumentata, sia pur di poco, da 928 a **959**, per le giudiziali.

I **divorzi congiunti** sopravvenuti sono stati **884** (contro 1.011 e 987 dei periodi precedenti); **396** (contro 341 e 414) quelli **giudiziali**.

Sempre nel periodo, sono stati **definiti 1.122** (contro 964 e 897) **divorzi congiunti** e **277** (contro 436 e 340) **divorzi giudiziali**; la pendenza è sensibilmente diminuita, sia pur di poco, da 324 a **86** per i divorzi congiunti ed è aumentata da 703 a **822** per i divorzi giudiziali.

Le separazioni consensualizzate (ed estinte per riconciliazione: non più di 4/5 annue), soprattutto nella fase presidenziale (371, contro 312 e 305), costituiscono quasi il 66% di quelle radicate come giudiziali (564).

In conclusione, le cause di separazione giudiziale radicate davanti al GI sono state, nel periodo, soltanto 173, cioè quasi il 31% delle sopravvenute e circa i 2/3 di queste non sono state consensualizzate soltanto perché uno dei coniugi ha scelto di restare contumace.

I divorzi, trasformati, quasi sempre nella fase presidenziale, da giudiziali in congiunti, sono stati 237 (contro 182 e 151) con una percentuale salita quasi al 60%.

E' di rilievo il fatto che la sopravvenienza dei **procedimenti per la modifica dei regimi di separazione e divorzio**, si sia mantenuta costante rispetto al periodo precedente (**215** contro 216 e 203).

diritto e processo societario

2.1) Procedimenti soggetti al rito ordinario ex D.L.vo 5/2003

Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2006/07	189	133	28	0	1	57	86	236
2007/08	236	129	37	0	1	58	96	269
2008/09	269	105	32	1	13	69	115	259

2.2) Procedimenti soggetti al rito sommario ex D.L.vo 5/2003

Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2006/07	21	10	0	0	0	5	5	26
2007/08	26	42	0	0	0	2	2	66
2008/09	66	15	0	0	0	81	81	0

le cause pervenute nel periodo sono state, complessivamente, **120** (contro le 171 e 143 dei precedenti periodi), delle quali **28** (contro 36) relative ad azioni di responsabilità contro gli organi amministrativi e di controllo, i direttori generali, etc., **33** (contro 38) aventi ad oggetto impugnazioni di delibere e le residue, per la maggior parte, riguardanti rapporti di intermediazione finanziaria;

per queste, **135** (contro 115) sono state le istanze di fissazione dell'udienza, **48** (contro 31) ancora da fissare e **125** (contro 66) in attesa dell'esito dell'udienza collegiale;

9 (contro 9) cause sono sospese o interrotte;

115 cause sono state definite: **33** con sentenza (contro 37), **19** (contro 20) con ordinanza, **0** (contro 0) con verbale di conciliazione, **46** (contro 38) per cancellazione dal ruolo/estinzione, **13** per riunione;

10 (contro 12) cause sono da archiviare per inattività delle parti;

per **6** (contro 5) cause è stata depositata la rinuncia agli atti;

2 (contro 3) sono state le ordinanze di inammissibilità dell'istanza di fissazione dell'udienza.

Le cause pendenti a fine periodo erano **259, 1** delle quali soggetta a rito sommario.

Il periodo medio, intercorso tra il deposito della citazione e la richiesta di fissazione dell'udienza, è stato di **210** giorni (contro 145) per le cause iniziate nel secondo semestre 2008, di **110** giorni (contro 120) per quelle iniziate nel primo semestre 2009.

La durata media dei procedimenti definiti è stata pari a **210** giorni (contro 195) per le azioni di responsabilità, a **245** giorni (contro 282) per le impugnazioni di delibere e a **330** giorni (contro i 345) per gli altri.

Il nuovo processo, peraltro ormai destinato ad essere soppresso, risulta lento e macchinoso nella prima fase (v. la molteplicità degli atti che vengono depositati, dei termini da rispettare e delle comunicazioni da effettuare), ma più rapido nella fase istruttoria e decisionale.

Lavoro

Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2006/07	1.544	987	0	371	0	695	1.066	1.465
2007/08	1.465	1.198	0	520	0	508	1.028	1.635
2008/09	1.635	1.203	0	595	0	569	1.164	1.674
previdenza e assistenza								
2006/07	1.129	833	0	572	0	334	906	1.056
2007/08	1.056	616	0	649	0	146	795	877
2008/09	877	373	0	518	0	95	613	637
lavoro-pubblico impiego								
2006/07	167	67	0	46	0	17	63	171
2007/08	171	56	0	48	0	5	53	174
2008/09	174	58	0	33	0	18	51	181
controversie agrarie								
2006/07	38	27	12	0	0	17	29	36
2007/08	36	39	19	0	0	14	33	42
2008/09	42	22	17	0	0	18	35	29

sono sopravvenute **1.203** (contro 1198 e 987) cause di lavoro, **373** (contro 616 e 833) di assistenza e previdenza e **58** (contro 56 e 67) in materia di pubblico impiego; si aggiunge la sopravvenienza di **22**. (contro 39 e 27) cause agrarie;

sono state definite **1.164** (contro 1.028) cause di lavoro, delle quali **595** (contro 520) con sentenza;

sono state definite **613** (contro 795) cause di assistenza e previdenza, delle quali **518** (contro 649) con sentenza;

sono state definite **51** (contro 53) cause in materia di pubblico impiego, delle quali **33** (contro 48) con sentenza;

95 (189 quelle del precedente periodo) sono state le conciliazioni di cause di lavoro, ottenute ex art.410 c.p.c. dalle commissioni di conciliazione;

321, contro le 298 del periodo precedente sono state le conciliazioni giudiziali; **366** (in cause di lavoro: **262**; di previdenza: **68**; di pubblico impiego: **36**), **366** contro le 493 complessive del periodo precedente, sono state le cause complessivamente cancellate.

La pendenza delle **cause di lavoro** è lievemente aumentata dalle 1.635 dell'inizio del periodo alle **1.674** della fine; diminuita la pendenza di fine periodo delle **cause di previdenza e assistenza**, scesa a **637** da 877 (ciò grazie anche alla diminuzione delle sopravvenienze (passata da 616 a **373**) ed al numero complessivo di cause definite superiore a quello delle cause pervenute (**613** contro 373).

Un aumento, peraltro poco significativo (da 174 a **181**), ha subito la pendenza delle **cause in materia di pubblico impiego**.

La Sezione ha emesso **971** (contro 970) decreti ingiuntivi e **8** (contro 6) provvedimenti ex art. 28 dello Statuto dei lavoratori; **60** (contro 29) sono stati i ricorsi ex art. 700 cpc e **10** (contro 12) i ricorsi per sequestro conservativo.

Quanto ai tempi della procedura, l'udienza di discussione viene fissata entro 6 giorni dal deposito del ricorso ed i rinvii per l'assunzione delle prove variano da 4 a 10 mesi.

La durata media dei procedimenti in materia di lavoro è contenuta nel periodo accettabile di **365** giorni.

Istanze fallimento (e procedure concorsuali)

Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2006/07	273	599	168	0	93	447	708	164
2007/08	164	573	158	0	74	315	547	190
2008/09	190	780	215	0	118	354	687	283
Fallimenti								
2006/07	1.538	162	0	0	0	264	264	1.436
2007/08	1.436	153	0	0	0	245	245	1.344
2008/09	1.344	215	0	0	0	307	307	1.252
Concordati preventivi e amministrazioni controllate								
2006/07	16	4	0	0	0	2	2	18
2007/08	18	12	0	0	0	3	3	27
2008/09	27	14	0	0	0	9	9	32

Si registra un sensibile aumento delle **istanze di fallimento** (nel precedente periodo erano scese dalle 599 a 573); **infatti le sopravvenienze** sono salite a **780** numeri.

Aumentato anche il numero dei **fallimenti dichiarati**, passati da 153 a **215** (162 quelli del periodo 2006-07).

E' da evidenziare la chiusura di **307** procedure contro le 215 sopravvenute, e, quindi, la **diminuzione della pendenza dei fallimenti**, scesa da **1.344 a 1.252**.

La durata media delle **245** procedure fallimentari chiuse nel periodo è stata pari a circa **6,67 anni**.

Si aggiunge la sopravvenienza di **14** procedure concorsuali diverse dai fallimenti, contro la chiusura di **9**; ne risulta che questa pendenza, riguardante i concordati preventivi, le amministrazioni straordinarie e le liquidazioni coatte, è salita da 27 a 32.

responsabilità civile

Le cause sopravvenute nel periodo alla sede centrale del Tribunale, relative alla responsabilità civile, sono state, complessivamente, **460** (contro 797, 750, 282 dei periodi precedenti); **2** (contro 3 dello scorso periodo) di queste riguarda la responsabilità di un magistrato.

Le cause di **risarcimento danni da provvedimento illegittimo della P.A.** sono state **0** (23 nel precedente periodo); **0** (1 nel precedente periodo) quelle per il **risarcimento dei danni da occupazione illegittima ed accessione invertita**.

Va precisato che questo dato è stato ricavato dal computo dei codici identificativi dell'oggetto della causa, monitorati nello scorso periodo soltanto con riguardo alle cause radicate presso la sede centrale, allo specifico scopo di verificare e, se necessario, correggere gli effetti della specializzazione delle Sezioni.

Questo lavoro, dato il tenore della richiesta, sarà in futuro esteso, quanto alle cause di responsabilità civile in genere, nonché per gli infortuni sul lavoro e per gli incidenti stradali, anche alle Sezioni distaccate di Breno e Salò, rispetto alle quali non è, per ora, possibile, disaggregare i dati.

Interessa, invece, il dato delle **181 cause di risarcimento danni da incidente stradale (251 nel precedente periodo), promosse con ricorso dopo il 1/4/'06 e da trattare con il rito del lavoro, in forza della Legge n. 102 /'06.**

tutela dei consumatori

Si tratta delle azioni di nullità e risarcimento in materia di tutela della concorrenza e del mercato (art. 33 L. n. 287/'90); nessuna causa con questo oggetto è stata registrata nel periodo.

immigrazione ed espulsione degli stranieri

Giudice di Pace

Il movimento dei procedimenti in materia di immigrazione (art. 13 D.Lgs. n. 286/'98) nel periodo è risultato il seguente: **43** i procedimenti in materia pendenti al 1 luglio 2007 (11 nel periodo precedente), **175** i sopravvenuti (207 nel periodo precedente), **177** i definiti (175 nel periodo precedente), **41** i procedimenti pendenti al 30/06/2009.

Dei 177 procedimenti definiti, **11** sono stati quelli accolti, **135** i rigettati, **31** quelli definiti con altra modalità.

Le convalide ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 286/'98 sono state **164** (171 nel periodo precedente) e le mancate convalide **3** (3 nel precedente periodo)

Tribunale

Il movimento dei procedimenti in materia di ricongiungimento familiare è stato il seguente: **61** i procedimenti in materia pendenti al 1 luglio 2008, **54** i sopravvenuti, **44** i definiti, **71** i procedimenti pendenti al 30/06/2009.

esecuzione forzata

Procedimenti esecutivi immobiliari								
Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti					Pendenza finale
			Sentenza Collegiale	Sentenza Monocratica	Per riunione	Per altra modalità	Totale esauriti	
2006/07	1.566	761	0	0	0	0	680	1.647
2007/08	1.647	882	0	0	0	0	572	1.957
2008/09	1.957	994	0	0	0	0	928	2.023
Procedimenti esecutivi mobiliari								
2006/07	2.864	4.269	0	0	0	0	4.341	2.792
2007/08	2.792	4.146	0	0	0	0	4.117	2.821
2008/09	2.821	5.092	0	0	0	0	4.338	3.575

Procedimenti esecutivi mobiliari – Sezione Distaccata di Breno								
2006/07	199	336	0	0	0	0	380	155
2007/08	155	406	0	0	0	0	335	226
2008/09	226	330	0	0	0	0	352	204
Procedimenti esecutivi mobiliari – Sezione Distaccata di Salò								
2006/07	109	279	0	0	0	0	297	91
2007/08	91	316	0	0	0	0	318	89
2008/09	89	329	0	0	0	0	312	106

La sopravvenienza dei **procedimenti esecutivi immobiliari continua ad aumentare** (nel periodo in osservazione di circa il **12,6%** rispetto al precedente periodo); **infatti**, è passata da 882 del periodo precedente a **994**. La **definizione di ben 928** processi (nei periodi precedenti erano stati 572 e 680) non è stata, peraltro, sufficiente ad arrestare il lento, quanto continuo aumento della pendenza (dai 1.957 dell'inizio periodo ai **2.023** della fine).

Nel periodo, i provvedimenti di esecuzione, delegati all'Associazione Notarile Bresciana, all'uopo costituitasi dopo l'entrata in vigore della legge n. 302/'98, sono stati **419** (230 nel periodo precedente); le aggiudicazioni definitive sono state **184** (130 nel periodo precedente) ed i decreti di trasferimento **156** (112 nel periodo precedente) su **1.295** lotti staggiti (**881** nel periodo precedente).

Il tempo medio del decreto di trasferimento è di soli 60 giorni dalla data del saldo di aggiudicazione (20 giorni nel periodo precedente).

Merita annotare che, **già dall'anno 2004, è data la possibilità agli acquirenti di ottenere mutui ipotecari agevolati** per una somma pari al 70-80% del valore di stima o, se inferiore, del prezzo di aggiudicazione; ciò in forza della convenzione stipulata tra ABI e Tribunale di Brescia, alla quale hanno aderito fino ad oggi una trentina di banche.

E' pure aumentata, da 2.821 a **3.575**, la pendenza dei **procedimenti esecutivi mobiliari**, in conseguenza dell'aumento delle **sopravvenienze (5.092** a fronte di 4146 e 4269 dei precedenti periodi) e nonostante l'aumento del numero dei procedimenti definiti (**4.338**, rispetto ai 4.117 e 4.341 dei precedenti periodi).

Gli **incanti** per i beni mobili sono stati attuati nel numero di **336** (355 e 373 quelli dei precedenti periodi); i **provvedimenti** che le vendite all'incanto hanno disposto sono stati **1.473** (1.148 e 1.458 i dati precedenti).

A questi dati si devono aggiungere quelli relativi ai procedimenti esecutivi mobiliari di competenza delle Sezioni Distaccate di Breno e Salò: diminuiti da 406 a **330** quelli sopravvenuti a Breno; saliti soltanto da 316 a **329** quelli

sopravvenuti a Salò. La pendenza finale, è stata, peraltro, contenuta da 226 a **204** per quanto riguarda Breno (352 i procedimenti definiti), e da 89 a **106** per quanto riguarda Salò (312 i procedimenti definiti).

Rilascio degli immobili

Rilascio immobili uso abitativo per inadempimento – Sede							
Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti nel periodo			Totale Esauriti	Pendenza Finale
			Accolte	Rigettate	Altra modalità		
2006/07	563	956	607	1	349	957	562
2007/08	562	1205	703	23	350	1.076	691
2008/09	691	1.340	975	33	218	1.226	805

Rilascio immobili uso abitativo per inadempimento – Sezione Distaccata di Breno							
2006/07	6	56	41	0	12	53	9
2007/08	9	33	32	3	2	37	5
2008/09	5	46	36	1	4	41	10
Rilascio immobili uso abitativo per inadempimento – Sezione Distaccata di Salò							
2006/07	63	58	97	0	6	103	18
2007/08	18	60	56	11	5	72	6
2008/09	6	91	70	1	7	78	19
Rilascio immobili uso abitativo per finita locazione – Sede							
2006/07	185	133	96	1	35	132	186
2007/08	186	207	97	6	38	141	252
2008/09	252	123	89	6	28	123	252
Rilascio immobili uso abitativo per finita locazione – Sezione Distaccata di Breno							
2006/07	0	3	1	0	0	1	2
2007/08	2	9	8	0	0	8	3
2008/09	3	1	0	0	1	1	3
Rilascio immobili uso abitativo per finita locazione – Sezione Distaccata di Salò							
2006/07	18	22	29	1	1	31	9
2007/08	9	16	10	2	8	20	5
2008/09	5	15	8	2	4	14	6
Rilascio immobili uso abitativo – Altre controversie – Sede							
2006/07	322	58	0	0	62	62	318
2007/08	318	217	23	0	55	78	457
2008/09	457	50	0	0	47	47	460
Rilascio immobili uso abitativo – Altre controversie – Sezione Distaccata di Breno							
2006/07	7	7	0	1	3	4	10
2007/08	10	5	2	0	3	5	10
2008/09	10	4	2	0	3	5	9
Rilascio immobili uso abitativo – Altre controversie – Sezione Distaccata di Salò							
2006/07	0	22	0	0	2	2	20
2007/08	20	12	7	0	3	10	22
2008/09	22	2	1	0	1	2	22

E' aumentata (da 702 a **834**) la pendenza delle **procedure di rilascio per inadempimento di immobili ad uso abitativo**, anche perché il numero delle sopravvenienze è aumentato sensibilmente (salite, nell'intero circondario, dalle 1.298 del precedente periodo a **1.477**).

Sostanzialmente invariata la sopravvenienza degli altri procedimenti in materia locativa: da 260 a **261** quella relativa alle procedure di rilascio per finita locazione, da 489 a **491** quella relativa alle altre controversie in materia di rilascio di immobili ad uso abitativo.

I provvedimenti di rilascio di immobili urbani **attuati** nel periodo sono stati **606** (contro 468 e 293 dei periodi precedenti).

Rilascio immobili uso diverso di abitazione per inadempimento – Sede							
Periodo	Pendenza iniziale	Pervenuti	Esauriti nel periodo			Totale Esauriti	Pendenza Finale
			Accolte	Rigettate	Altra modalità		
2006/07	283	396	216	0	207	423	256
2007/08	256	478	271	33	156	460	274
2008/09	274	515	301	30	139	470	319
Rilascio immobili uso diverso di abitazione per inadempimento – Sezione Distaccata di Breno							
2006/07	1	17	12	0	3	15	3
2007/08	3	12	10	1	3	14	1
2008/09	1	16	13	2	0	15	2
Rilascio immobili uso diverso di abitazione per inadempimento – Sezione Distaccata di Salò							
2006/07	36	8	36	0	4	40	4
2007/08	4	13	11	0	4	15	2
2008/09	2	6	7	0	0	7	1
Rilascio immobili uso diverso di abitazione per finita locazione – Sede							
2006/07	5	29	15	0	18	34	0
2007/08	0	69	22	6	16	44	25
2008/09	25	46	28	1	17	46	25
Rilascio immobili uso diverso di abitazione per finita locazione – Sezione Distaccata di Breno							
2006/07	0	2	1	0	1	2	0
2007/08	0	4	1	0	0	1	3
2008/09	3	3	2	0	2	4	2
Rilascio immobili uso diverso di abitazione per finita locazione – Sezione Distaccata di Salò							
2006/07	10	5	13	0	0	13	2
2007/08	2	2	1	1	1	3	1
2008/09	1	0	0	0	0	0	1
Rilascio immobili uso diverso di abitazione – Altre controversie – Sede							
2006/07	507	216	0	0	236	236	487
2007/08	487	417	0	68	253	321	583
2008/09	583	547	0	0	256	256	874
Rilascio immobili uso diverso di abitazione – Altre controversie – Sezione Distaccata di Breno							
2006/07	18	4	4	0	7	11	11
2007/08	11	10	0	0	4	4	17
2008/09	17	6	5	0	7	12	11
Rilascio immobili uso diverso di abitazione – Altre controversie – Sezione Distaccata di Salò							
2006/07	0	10	0	0	2	2	8
2007/08	8	7	4	0	1	5	10
2008/09	10	4	0	0	4	4	10

Sia pur lievemente è aumentata anche la pendenza delle procedure di rilascio degli immobili ad uso diverso di abitazione: quella dei procedimenti per inadempimento è passata da 274 a **319** (pendenza iniziale dell'intero circondario **277**, sopravvenuti **537**, definiti **492**), quella delle procedure per finita locazione è rimasta inalterata da 25 a **25** (pendenza iniziale dell'intero circondario **29**, sopravvenuti **49**, definiti **50**), quella relativa alle altre controversie è passata da 583 a **874** (pendenza iniziale dell'intero circondario **610**, sopravvenuti **557**, definiti **272**).

Brescia, 23 ottobre 2009

Il presidente del Tribunale
Roberto Mazzoncini